

	COMUNE DI BAREGGIO	C.C.	Numero:	130
			Data:	22/12/2017
OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PIANO TARIFFARIO ANNO 2018.				

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 19.00 presso il centro Giovanni Paolo II - Via Marietti 8 - Bareggio, a seguito di invito scritto recapitato ai singoli Consiglieri nei modi e termini di legge, partecipato al Prefetto e pubblicato all'albo pretorio del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in adunanza straordinaria, di prima convocazione, seduta pubblica .

All'appello iniziale risultano presenti i Consiglieri Comunali:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
Giancarlo Lonati	P	Roberto Galli	P	Francesco Capuano	A
Antonio Di Conza	P	Gabriele Fabris	A	Monica Gibillini	P
Maria Santina Ciceri	P	Roberta Imboldi	P	Flavio Ravasi	A
Andrea Andreani	P	Marco Colombo	P		
Maria Teresa Baroni	P	Silvia Scurati	P		
Vitantonio Pierro	P	Lorenzo Paietta	P		
Enrico Montani	A	Ermes Garavaglia	P		

TOTALE PRESENTI **13**

TOTALE ASSENTI **4**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott. Alberto Folli.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale - Antonio Di Conza - dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Quindi invita alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO:
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PIANO TARIFFARIO ANNO 2018.

Rispetto all'appello iniziale sono presenti 17 componenti il Consiglio comunale presenti essendo entrato alle ore 19.10 il Consigliere Enrico Montani, alle ore 19.30 il Consigliere Gabriele Fabris, alle ore 20.20, il Consigliere Francesco Capuano ed alle ore 21.00 il Consigliere Flavio Ravasi.

Sono presenti gli Assessori comunali: Egidio Stellardi – Lia Antonia Ferrari – Ivan Andrucci – Liviana Santi – Marco Gibillini.

Il Segretario Generale rammenta ai presenti il dovere di astenersi se coinvolti in interessi propri o di loro parenti affini fino al quarto grado rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierno consesso.

IL PRESIDENTE

Introduce il nono punto all'ordine del giorno e dispone l'avvio del dibattito cedendo la parola all'Assessore MARCO GIBILLINI.

Seguono gli interventi così come riportato nell'allegata trascrizione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede l'istituzione a decorrere dal 01 Gennaio 2014 dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), di cui una delle componenti è costituita dalla TARI (Tassa sui Rifiuti) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e relativi servizi;

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Bareggio il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

PRESO ATTO che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 130 DEL 22/12/2017

dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RILEVATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il “*Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti “TARI”*” approvato con propria deliberazione n. 67 in data 04/07/2014;

VISTO ed esaminato il piano finanziario per la componente TARI relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018, elaborato secondo le disposizioni previste dall'art. 1, comma 651, Legge 147/2013 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTE ed esaminate le tariffe risultanti dalla relazione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, tutte elaborate sulla base dei coefficienti minimi stabiliti dal D.P.R. 158/99;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 135 in data 13/11/2017;

DATO atto che la presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati, è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare permanente Finanza e Programmazione nella seduta del 27 novembre 2017;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del T.U. 267/2000 e s.m.i., formalmente acquisito agli atti;

VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del settore competente e dal Responsabile del settore Finanziario ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267 del 18.8.2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Con voti favorevoli 9, contrari 8 (Enrico Montani, Gabriele Fabris, Silvia Scurati, Lorenzo Paietta, Ermes Garavaglia, Francesco Capuano, Monica Gibillini, Flavio Ravasi), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 17 componenti il Consiglio Comunale

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa è parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario per la componente TARI relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018;
- 3) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti “TARI” anno 2018, come risultanti dall'allegata relazione;
- 4) di dare atto che le tariffe di cui al presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;

5) di dare atto che la deliberazione tariffaria relativa alla tassa sui rifiuti dovrà essere inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Allegati:

- 1) piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018;**
- 2) piano tariffario 2018**

****** CON SPECIFICA E SEPARATA VOTAZIONE, CON VOTI FAVOREVOLI 9, CONTRARI 8 (ENRICO MONTANI, GABRIELE FABRIS, SILVIA SCURATI, LORENZO PAIETTA, ERMES GARAVAGLIA, FRANCESCO CAPUANO, MONICA GIBILLINI, FLAVIO RAVASI), ASTENUTI 0, ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI 17 COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA, D. LGVO N. 267/18.08.2000, stante la connessione dell'adempimento con l'approvazione del bilancio pluriennale 2018/2020.**



COMUNE DI BAREGGIO

PROVINCIA DI MILANO

Piano finanziario per la componente TARI relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani

Anno 2018

(redatto ai sensi dell'Art. 8 del DPR del 27 aprile 1999, n. 158).

Approvato con deliberazione C.C. ... del



Sommario

1	PREMESSA NORMATIVA.....	3
2	SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE	3
3	SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	5
3.1	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, PIAZZE PUBBLICHE, PARCHI.....	5
3.2	GESTIONE DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU INDIFFERENZIATI.....	6
3.2.1	<i>Frazione residua secco indifferenziato.</i>	7
3.3	ATTIVITÀ CONCERNENTI I RU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA	7
3.3.1	<i>Gestione della frazione umida</i>	7
3.3.2	<i>Gestione della carta</i>	8
3.3.3	<i>Gestione della plastica</i>	8
3.3.4	<i>Gestione del vetro</i>	8
3.3.5	<i>Gestione dei materiali ferrosi</i>	9
3.3.6	<i>Gestione della raccolta pannolini/pannoloni</i>	9
3.3.7	<i>Gestione della raccolta di sfalci e potature</i>	9
3.3.8	<i>Gestione dei Rifiuti Urbani Pericolosi</i>	9
3.3.9	<i>Raccolta di indumenti dismessi</i>	10
3.4	PIATTAFORMA COMUNALE DI RACCOLTA.....	11
3.4.1	<i>Conferimento carta e cartone</i>	12
3.4.2	<i>Conferimento vetro</i>	12
3.4.3	<i>Ingombranti avviati a selezione</i>	12
3.4.4	<i>Conferimento della frazione verde</i>	13
3.4.5	<i>Conferimento plastica</i>	13
3.4.6	<i>Conferimento legno trattato</i>	13
3.4.7	<i>Conferimento rottame metallico</i>	13
3.5	ATTIVITÀ CENTRALI	13
3.6	GLI OBIETTIVI DI GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	13
3.7	ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA DI RIFIUTI	14
3.8	ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	16
3.9	ANDAMENTO DI GESTIONE DELLE DIVERSE FRAZIONI DEI RIFIUTI	16
4	PIANO FINANZIARIO.....	17
4.1	IMPORTI A RUOLO E COPERTURA DEI COSTI	17
4.2	SINTESI DEL FABBISOGNO FINANZIARIO	17
4.3	ANALISI DEI COSTI DEI SINGOLI SERVIZI.....	18
4.3.1	<i>Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati</i>	18
4.3.1.1	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche.....	18
4.3.1.2	Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto del rifiuto residuo indifferenziata.....	18
4.3.1.3	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti residui	19
4.3.2	<i>Altri Costi –AC</i>	19
4.3.3	<i>Costi di gestione delle raccolte differenziate</i>	19
4.3.3.1	Costi di raccolta e trasporto delle RACCOLTE DIFFERENZIATE	20
4.3.3.2	Introiti per cessione materiali e contributi CONAI	20
4.3.4	<i>Costi di trattamento, riciclo – CTR</i>	21
4.3.5	<i>Costi Comuni</i>	21
4.3.5.1	Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso	21
4.3.5.2	Costi generali di gestione	22
4.3.5.3	Costi comuni diversi	22
4.3.5.4	Costi d'uso del capitale – CK.....	22
5	SINTESI DEL PIANO	24
5.1	RIPARTIZIONE TRA PARTE FISSA E PARTE VARIABILE	24
5.2	RIPARTIZIONE TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE	25
5.3	SINTESI E CONCLUSIONI.....	26



1 PREMESSA NORMATIVA

Con l'art.1 comma 639 del LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).” (G.U. n. 302 del 27-12-2013 - Suppl. Ordinario n. 87) è stata introdotta la Imposta Unica Comunale (IUC) una Service Tax che ingloba IMU: tassa sugli immobili, Tasi: imposta sui servizi indivisibili dei Comuni e dalla Tari: tassa sui rifiuti.

Predetto articolato prevede che la TARI sia composta da una parte tariffaria composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (comma 654), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione (comma 652), in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Per quanto riguarda la tariffa lo stesso decreto prevede al comma 667, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, l'emanazione di un apposito regolamento attuativo per stabilire i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa.

Nelle more della promulgazione di detto regolamento la stessa norma stabilisce che fino alla data da cui decorre l'applicazione del regolamento (comma 651), debbano essere applicate le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, attività quest'ultima ormai consuetudine per il Comune di Bareggio in quanto in tariffa da parecchi anni.

La Legge di stabilità 2016 ha prorogato, per il biennio 2016-2017, la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e al tipo di attività svolta, e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (cosiddetto metodo normalizzato). E' stato poi rinviato al 2018 il termine di decorrenza a partire dal quale il Comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tuttavia, ad oggi, tali risultanze non sono ancora nella disponibilità dell'Ente.

In mancanza dell'emanazione del sopra citato regolamento attuativo, il presente documento rappresenta il Piano Finanziario di Gestione dei Rifiuti Urbani, ai sensi dell'art.8 di predetto decreto ed è articolato in quattro parti.

La prima descrive il sistema di raccolta e smaltimento rifiuti adottato dal Comune di Bareggio, la seconda descrive il modello gestionale adottato; la terza descrive gli obiettivi di miglioramento del servizio che l'Amministrazione Comunale si pone in questo campo; la quarta descrive in dettaglio i costi relativi al Piano Finanziario di previsione 2018.

2 Sintesi del modello gestionale

Il Comune di Bareggio provvede all'espletamento dei servizi di igiene urbana, in base alle modalità previste dall'art. 113 del TUEL, prevalentemente mediante affidamento in appalto a terzi e nello specifico:

- dal 01.10.2015 al 30/09/2020 a seguito di gara pubblica pubblica a procedura aperta e ad evidenza europea i servizi spazzamento meccanizzato manuale di strade, parcheggi ed aree pubbliche e servizi accessori di igiene urbana al CONSORZIO SINERGIE di Pagani (SA)



- dal 01.01.2016 al 31/12/2020, a seguito di gara pubblica a procedura aperta e ad evidenza europea, i servizi di igiene urbana (raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti) ad IDEALSERVICE SOC. COOP. di Pasion di Prato (UD);
- gestione della piattaforma, nonché alcuni servizi accessori, alla ditta De Andreis srl di Bareggio.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

Di seguito si riportano per esteso gli operatori concessionari degli appalti relativi ai servizi di raccolta dei rifiuti urbani, nonché gli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti.

L'ultima colonna riporta le scadenze per gli appalti in corso:

ANNO 2018				
Servizio	Concessione/ appalto a terzi	Impianto di destinazione	Scadenza contratto	
			appalto	impianto
Spazzamento strade, piazze	CONSORZIO SINERGIE Pagani (SA)	RISORSE ECOLOGICHE Figino Serenza (CO)	30/09/2020	
Rifiuto Residuo (RU avviato a smalti.to)	IDEALSERVICE SOC. COOP. Pasion di Prato (UD)	PRIMA SRL Trezzo sull'Adda (MI)	31/12/2020	
Centro di raccolta rifiuti	DE ANDREIS srl – Bareggio	Vari impianti	29.01.2081	
Altri servizi (rimozione scarichi abusivi)	DE ANDREIS srl – Bareggio CONSORZIO SINERGIE Pagani (SA) IDEALSERVICE SOC. COOP. Pasion di Prato (UD)	Vari impianti	29.01.2081	
			30/09/2020	
			31/12/2020	
Rifiuti ingombranti	DE ANDREIS srl – Bareggio	Vari impianti	29.01.2081	
Frazione umida (avanzi alimentari)	IDEALSERVICE SOC. COOP. Pasion di Prato (UD)	ECOPROGETTO MILANO SRL Albairate (MI)	31/12/2020	
Verde	DE ANDREIS srl – Bareggio	GREENTECK Noviglio (MI)	29.01.2081	
Carta – Cartone	IDEALSERVICE SOC. COOP. Pasion di Prato (UD) DE ANDREIS srl – Bareggio	DE ANDREIS SRL – BAREGGIO (piattaforma COMIECO)	31/12/2020 29.01.2081	
Vetro	IDEALSERVICE SOC. COOP. Pasion di Prato (UD) DE ANDREIS srl – Bareggio	CO.RE.VE. EUROVETRO – Origgio	31/12/2020 29.01.2081	
Imballaggi plastica	IDEALSERVICE SOC. COOP. Pasion di Prato (UD) DE ANDREIS srl – Bareggio	MASOTINA SPA – Corsico (MI)	31/12/2020 29.01.2081	
RUP (pile, medicinali,)	IDEALSERVICE SOC. COOP. Pasion di Prato (UD)	Pile - Consorzio Farmaci - IL RECUPERO Bareggio (MI); ANECO (Settimo Milanese)	31/12/2020	
Legno	DE ANDREIS srl – Bareggio	Gruppo Saviola Srl – Mortara (PV)	29.01.2081	
Scarti edili	DE ANDREIS srl – Bareggio	EREDI DI BELLASIO Pregnana Milanese(MI)	29.01.2081	
Metalli	IDEALSERVICE SOC. COOP. Pasion di Prato (UD) DE ANDREIS srl – Bareggio	FEROOACCIAI Seddriano (MI)	31/12/2020 29.01.2081	
Indumenti	Coop Sociale SPAZIO APERTO	SPAZIO APERTO Coop. Sociale Marcallo con Casone (MI)		



L'appalto di raccolta dei rifiuti urbani assegnato ed avviato a far data dal 01/01/2016, prevede la consegna a tutti gli utenti del Comune di una "mastella intelligente", contenitore dotato di microchip, nel quale sono registrati i dati dell'utente.

La ditta aggiudicataria del servizio ha provveduto a consegnare anche una fornitura annuale di sacchi gialli per la raccolta della plastica, dotati di codice a barre (sempre riferito all'utente), sacchi di colore arancio per la raccolta dei materiali ferrosi (lattine in alluminio, lattine a banda e sacchi in mater-bi per la raccolta dell'umido). Solo per l'anno 2016 sono stati forniti e consegnati sacchi di colore arancio per la raccolta dei materiali ferrosi (lattine in alluminio, lattine a banda stagnata, vaschette in alluminio, ecc.). Per l'anno 2017 i sacchi di colore arancio sono stati acquistati direttamente dal Comune di Bareggio e distribuiti dalla Coop. Idealservice gestore dell'Appalto di raccolta dei RSU

Nelle attività di raccolta sono presenti anche i seguenti servizi:

- riservato agli utenti che ne fanno richiesta - raccolta a domicilio di pannolini/pannoloni, mediante sacchi di colore viola, forniti e consegnati a cura della ditta aggiudicataria;
- riservato agli utenti che ne fanno richiesta - raccolta a domicilio di sfalci verdi, mediante contenitore da 240 litri fornito e consegnato a cura della ditta aggiudicataria;
- appositamente per utenze selezionate- raccolta personalizzata settimanale di carta e cartone
- appositamente per bar ed esercizi pubblici – raccolta personalizzata settimanale vetro

Le modalità di raccolta dei rifiuti sono riassunte nella seguente tabella:

Modalità di raccolta	Frazione e residua	Organico (umido)	Verde	Carta e cartone	Carta e cartone utenze selezion.	Plastica	Vetro	Vetro bar selezionati	Materiali ferrosi	Pannolini	Sfalci verdi	Ingom	RUP	Altre RD
Piattaforma Comunale			X	X		X	X					X	X	X
Porta a porta (sacchi)						X			X	X				
Porta a porta (sfuso)				X	X									
Porta a porta (contenitori)	X	X					X	X			*X			
Contenitori stradali													X	X
Frequenza di raccolta (gg/W)	1	2		1	1	1	1	1	Quindicinale	2			Quindicinale	

*X=la raccolta è effettuata con frequenza quindicinale nel periodo Settembre- Maggio e con frequenza settimanale nel periodo Maggio – Agosto

3 Sistema attuale di raccolta e smaltimento

3.1 Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi

Il servizio di spazzamento avviene in maniera mista, sia meccanizzata tramite autospazzatrice, sia manuale. A partire dal 01.10.2015 è effettuato dal Consorzio Sinergie, aggiudicatario di gara d'appalto.

Il servizio è così articolato:

- il servizio meccanizzato viene effettuato quattro giorni alla settimana secondo percorsi articolati per zone del territorio comunale;



- per il servizio di spazzamento manuale il territorio è suddiviso in varie zone con frequenze di pulizia variabili a secondo delle necessità effettive, fermo restando la presenza giornaliera nelle aree centrali dell'operatore;
- è attuato un servizio periodico di pulizia parchi/giardini pubblici, con svuotamento dei cestini e cura di viali e vialetti;
- vengono previsti inoltre interventi di pulizie specifiche quali aree adibite a mercato settimanale, strade e piazza adibite a manifestazioni; nonché servizi di corredo di nettezza urbana quali diserbo, raccolta foglie e simili.

I residui provenienti dallo spazzamento meccanizzato vengono conferiti presso l'impianto RISORSE ECOLOGICHE di Figino Serenza (CO).

Servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche e parchi: AUTOMEZZI - ATTREZZATURE - PERSONALE

Automezzi

- supporto spazzamento: 2 Vasca PiaggioPorter - D120 GreenPower Omnitech - Omni VR Bifuel (benzina -metano) 6 2015 o similari
- supporto Spazzamento: 1 Vasca Mega -E-Worker Mega Elettrica (800W -DC12W) 6 2015 o similare
- servizi complementari: 1 Multifunzione Trevi -Jackpot (Telaio Porter) Trevi Bifuel (benzina - metano) 6 2015
- spazzamento meccanico: 1 Spazzatrice Dulevo -5000 Zero Dulevo (5 mc) Metano 6 2015 o similare
- utensili da lavoro: scope, rastrelli, palette, badili, pinze, ecc.

Attrezzature

- 2 Soffiatori STILH BG 86 Spazzamento Misto
- 1 Idropulitrice STILH RE 129 Plus Servizi Complementari
- 2 Decespugliatore STILH FS 70 RC-E Servizi Complementari
- 1 Aspirafoglie Caravaggi Jumbo L14 Servizi Complementari
- 3 Nebulizzatore STILH SR 200 D Spazzamento Manuale
- 4 Carrelli Spazio Verde S.r.l. Spaceliner -2 bidoni Spazzamento Manuale

Elenco Personale e Mansioni

- A1 Operatore Ecologico Riassetto SI* 24 Coop. Sociali
- A1 Operatore Ecologico Spazzamento Manuale SI* 38 Coop. Sociali
- A1 Operatore Ecologico Spazzamento Manuale SI* 38 Coop. Sociali
- A1 Operatore Ecologico Spazzamento Manuale SI* 38 Coop. Sociali
- A1 Operatore Ecologico Spazzamento Manuale SI* 38 Coop. Sociali
- A2 Operatore Ecologico Spazzamento Manuale NO 38 Coop. Sociali
- A2 Operatore Ecologico SupportoSpazzamento Meccanizzato NO 36 Coop. Sociali
- D2 Autista SpazzamentoMeccanizzato NO 38 Coop. Sociali

3.2 Gestione dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Il servizio di raccolta rifiuti urbani, a partire dal 01.01.2016 è effettuato dalla Società cooperativa Idealservice, aggiudicataria di gara d'appalto.



3.2.1 Frazione residua secco indifferenziato.

Il servizio di raccolta avviene mediante circuito porta a porta del rifiuto residuo presso le utenze domestiche mediante l'utilizzo di mastelle da 40 litri dotate di microchip nel quale sono registrati i dati dell'utente. Presso alcune utenze selezionate e le utenze protette i contenitori possono essere di dimensioni più grandi.

Il servizio prevede lo svuotamento dei contenitori una volta/settimana in orario compreso tra le ore 6,00 e le 12,30.

Il territorio comunale è stato diviso in due zone: A e B. Nella giornata di lunedì la frazione residua viene raccolta nella zona A, nella giornata di martedì vien raccolta nella zona B.

Presso utenze come scuole, casa di riposo e cimitero il servizio viene effettuato 2 volte/settimana.

Il rifiuto raccolto è avviato a smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda (MI) gestito dalla società Prima Srl.

3.3 Attività concernenti i RU raccolti in maniera differenziata

3.3.1 Gestione della frazione umida

Il servizio di raccolta avviene mediante circuito porta a porta del rifiuto.

Ogni utenza è dotata di contenitori per la separazione della frazione umida all'interno delle abitazioni e sacchetti a perdere (sacchetti in MaterBi) dedicati, e contenitori appositi per il conferimento sul ciglio strada del rifiuto nei giorni di raccolta.

Il servizio prevede l'asportazione, in orario compreso tra le ore 6.00 –12.30, della frazione umida:

- 2 volte/settimana per tutte le utenze;
- 3 volte/settimana per le utenze protette (scuole, cimitero, casa di cura)

Il territorio comunale è stato diviso per l'organizzazione della raccolta in due zone: A e B che comprende sia la frazione domestica che quella non domestica.

Zona A: lunedì e venerdì;

Zona B: martedì e sabato.

L'eventuale integrazione di nuovi contenitori e/o sacchetti è carico dell'utenza tranne per le nuove utenze.

Raccolta RU umido	Ut. Dom	Ut. Non-D
Secchiello 6 lt	<i>si</i>	<i>no</i>
Secchetti MaterBi	<i>si</i>	<i>no</i>
Mastelle 30 lt	<i>si</i>	<i>si</i>
Bidoni carrellati 120 lt	<i>si</i>	<i>si</i>
Bidoni carrellati 660lt	<i>si</i>	<i>si</i>

La frazione umida viene conferita da Idealservice all'impianto di compostaggio EUROPROGETTO MILANO di Albairate (MI)



3.3.2 Gestione della carta

Dall' 01.01.2016 Il territorio comunale è stato diviso in due zone: A e B.

Zona A: venerdì

Zona B: sabato .

Non è previsto l'utilizzo di contenitori dedicati per la raccolta. Il materiale è conferito presso l'impianto DE ANDREIS di Bareggio

La carta, inoltre, può essere conferita anche presso l'ecocentro direttamente dall'utenza.

3.3.3 Gestione della plastica

Dall' 01.01.2016 Il territorio comunale per la raccolta è stato diviso in due zone: A e B.

Zona A: mercoledì

Zona B: giovedì

La plastica viene conferita utilizzando un sacco giallo dotato di codice a barre, contenente i dati dell'utente.

E' stata rilasciata apposita delega alla ditta aggiudicataria del servizio per la sottoscrizione della convenzione con il Consorzio COREPLA al fine di ottenere i contributi previsti dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI.

Il materiale raccolto è conferito presso l'impianto CARIS VRD di Arese (piattaforma COREPLA) mentre la plastica conferita direttamente dall'utenza presso la piattaforma comunale è destinata a Masotina di Corsico (MI).

3.3.4 Gestione del vetro

Dall' 01.01.2016 Il territorio comunale per la raccolta è stato diviso in due zone: A e B.

Zona A: mercoledì

Zona B: giovedì

Questo servizio di raccolta è domiciliare con la stessa metodologia adottata per la frazione umida, con frequenza settimanale, oltre al possibile conferimento presso l'ecocentro.

Per facilitare la separazione della frazione vetrosa sono stati distribuiti appositi contenitori a titolo gratuito secondo il seguente schema:

Raccolta vetro e lattine	Ut. Dom	Ut. Non-D
Contenitori da 35lt	<i>si</i>	<i>no</i>
Bidoni carrellati 120lt	<i>si</i>	<i>si</i>
Bidoni carrellati 240lt	<i>si</i>	<i>si</i>

Il servizio prevede l'asportazione settimanale, in orario compreso tra le 6.00 – 12,30, della frazione vetro, ad opera di Idealservice Soc. Coop. E' stata conferita delega all'appaltatore dei servizi di igiene urbana, per convenzionamento con COREVE, al fine di ottenere i contributi previsti.



Il materiale proveniente dalla raccolta “porta a porta” viene conferito presso l’impianto individuato dal consorzio COREVE mentre il vetro conferito direttamente dall’utenza presso la piattaforma è destinato all’impianto Eurovetro SRL di Origgio (VA).

3.3.5 Gestione dei materiali ferrosi

Dall’ 01.01.2016 Il territorio comunale per la raccolta è stato diviso in due zone: A e B.

Zona A: lunedì (con frequenza quindicinale)

Zona B: martedì (con frequenza quindicinale)

Il materiale viene conferito utilizzando un sacco di colore arancio

3.3.6 Gestione della raccolta pannolini/pannoloni

Il servizio specifico viene attivato su richiesta dell’utente.

Dall’ 01.01.2016 Il territorio comunale per la raccolta è stato diviso in due zone: A e B.

Zona A: mercoledì e venerdì

Zona B: giovedì e sabato

Il materiale viene conferito in sacchi di colore viola, forniti e distribuiti dalla ditta aggiudicataria dei servizi di igiene urbana, ma può essere introdotto anche nella mastella e quindi, asportato il lunedì o martedì, a seconda della zona di appartenenza.

3.3.7 Gestione della raccolta di sfalci e potature

Il servizio specifico viene attivato su richiesta dell’utente. Il passaggio per il ritiro è a chiamata.

Il materiale viene conferito in un contenitore carrellato da 240 litri, fornito dalla ditta aggiudicataria dei servizi di igiene urbana.

3.3.8 Gestione dei Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta di rifiuti urbani pericolosi (o RUP) è organizzata per le seguenti tipologie: pile, farmaci, T/F, accumulatori al PB ed è articolata su più circuiti di raccolta o di conferimento di tale tipologia di rifiuti.

Presso la Piattaforma è possibile conferire in maniera separata gli accumulatori al Piombo, pile e farmaci. Per le PILE inoltre è avviato un circuito di raccolta quindicinale mediante contenitori dedicati così distribuiti: - presso scuole, centri commerciali, negozi e presso la piattaforma ecologica. Per i farmaci è altresì avviato un circuito di raccolta quindicinale contenitori da lt 110 collocati : - presso le farmacie, presso la piattaforma ecologica, distretti sanitari

Raccolta RUP	Pile	Farmaci	Batterie	T&F	Altro
Contenitori dedicati	si	si	No	No	No
Centro di raccolta	si	si	si	si	si

Il servizio di raccolta di PILE e FARMACI è affidato all’appaltatore Idealservice Soc. Coop. che conferisce questi materiali presso la piattaforma comunale mentre la raccolta dei contenitori dei



T e F avviene presso la piattaforma ecologica. I RUP vengono infine destinati all'impianto IL RECUPERO SRL di Bareggio (MI) e all'impianto ANECO di Settimo Milanese (MI)

AUTOMEZZI SERVIZI IGIENE URBANA

AUTOMEZZI	BIVASCA 8 + 3	BIVASCA 6 + 3	VASCA 3 MC	TRATTORE STRADALE	SEMIRIMORCHIO TRAILER COMPATTANTE
Marca e modello	Iveco Eurocargo ML 120EL22P	Isuzu P75	Piaggio Porter Maxxi	Volvo FH 500 E6/ADR	Coseco K6
Attrezzatura	Novarini Citytech double	Novarini Super midicar double	Rossi r 107		Trailer compattante
Cat. Euro	Euro 6	Euro 6	Euro 6	Euro 6	
Alimentazione	Gasolio	Gasolio	Bi-fuel – benzina/metano o benzina /gpl	Gasolio	
Capacità	8 + 3 mc	6+ 3 mc	3 mc		48 mc
Quantità	3	2	2	1	1
Utilizzo	Raccolta e trasporto rifiuti	Raccolta e trasporto rifiuti	Raccolta e trasporto rifiuti	Trasporto rifiuti	Trasporto rifiuti
Prima immatricolazione	Nuovo acquisto al 01/01/2016	Nuovo acquisto al 01/01/2016	Nuovo acquisto al 01/01/2016	15/04/2015	Nuovo acquisto al 01/01/2016
Note	Dotati di contenitore laterale supplementare	Dotati di contenitore laterale supplementare		Condiviso con altri cantieri	Dotato di motore ausiliario endotermico. Condiviso con altri cantieri

PERSONALE SERVIZI IGIENE URBANA

Mansione	Dedicato/Condiviso	N. addetti
Responsabile commerciale - REA	C	1
Impiegato amministrativo	D	1
Responsabile di Centro Produttivo - RCP	C	1
Autista Responsabile del Gruppo di Lavoro - RGL	D	1
Autista/Raccogliitore (vice RGL)	D	1
Autista/Raccogliitore	D	4
Addetto	D	2
Totale personale oggetto passaggio d'appalto		9
Totale personale dedicato ai servizi essenziali		8
Totale personale svantaggiato impiegato		3

3.3.9 Raccolta di indumenti dismessi

Il servizio di raccolta avviene mediante circuito a contenitori stradali, ed è affidato in regime di convenzione alla Coop. Sociale SPAZIO APERTO che, a titolo gratuito, provvede alla raccolta, alla posa e manutenzione dei contenitori, nonché alla raccolta e recupero degli indumenti stessi. La destinazione del materiale raccolto è presso SPAZIO APERTO COOPERATIVA SOCIALE di Marcallo con Casone (MI).



3.4 Piattaforma Comunale di raccolta

Nel Comune di Bareggio è presente una piattaforma ecologica, o “ecocentro”, gestito dalla ditta DE ANDREIS srl, situato in via Monte Nero n. 1 - 1/A costituito da un’area in possesso di idonea autorizzazione provinciale, attrezzata, recintata e custodita con apertura regolamentata per il pubblico.

Presso la piattaforma possono conferire i loro rifiuti le utenze domestiche; è previsto il conferimento dei rifiuti nei limiti di assimilazione indicati dal regolamento comunale, per le utenze non domestiche, ma solo dopo attivazione di apposita convenzione.

L’orario di apertura è: martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 18.00.

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia.

Nella tabella che segue è riportato l’elenco dei materiali conferibili, il tipo ed il numero dei contenitori utilizzati nel 2017 e confermati per il 2018:

In data 30/06/2017 è stata inoltrata a Città Metropolitana di Milano istanza di “Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di impianto di gestione rifiuti: rinnovo tal quale”, per il rinnovo dell’autorizzazione attualmente in essere. La spesa per gli oneri istruttori è stata di € 3.139,00.

La spesa annuale per il pagamento del premio richiesto per la polizza fideiussoria a garanzia delle attività di gestione della piattaforma, relativa all’autorizzazione attualmente in essere (che avrà scadenza il 31.12.2017) è di € 382,13.

Area	Tipologia	Modalità di stoccaggio
1 - Messa in riserva R13 di rifiuti urbani non pericolosi	1.1 Rifiuti in entrata / uscita (sfalci del verde)	2 cassoni 15 mc cad + 1 cassone 28 mc
	1.2 Rifiuti in entrata / uscita (materiale ferroso)	1 cassone 15 mc
	1.3 Rifiuti in entrata / uscita (legno)	1 cassone 15 mc
	1.4 Rifiuti in entrata / uscita (carta/cartone)	1 cassone 15 mc
	1.5 Rifiuti in entrata / uscita (vetro)	1 cassone 15 mc
	1.6 Rifiuti in entrata / uscita (plastica)	1 cassone 15 mc
	1.7 Rifiuti in entrata/uscita (polistirolo/imbballi in PP)	1 cassone 15 mc
	1.8 Rifiuti in entrata / uscita (oli e grassi animali/vegetali)	1 contenitore 0,5 mc
	1.9 Rifiuti in entrata / uscita (pneumatici)	1 cassone 15 mc
	1.10 Rifiuti in entrata / uscita (materiali inerti)	1 cassone 15 mc
	1.11 Rifiuti in entrata / uscita (metalli non ferrosi)	1 cassone 15 mc
	1.12 Rifiuti in entrata / uscita (grandi bianchi – raggr 2)	1 cassone 28 mc
	1.13 Piccoli elettrodomestici – raggr 4 RAEE	1 cassone 28 mc



	1.14 Mat. da demolizione a base di gesso	1 contenitore da 1 mc
2 - Deposito preliminare D15 di rifiuti urbani non pericolosi	2.1 Rifiuti in entrata / uscita (ingombranti)	2 cassoni 15 mc cad
	2.2 Rifiuti in entrata / uscita (risulta pulizia suolo pubblico)	1 cassone 15 mc
	2.3 Rifiuti in entrata / uscita (fraz. secca territ e. cestini stradali)	1 cassone 15 mc
3 – Messa in riserva R13 di rifiuti urbani pericolosi	3.1 Rifiuti in entrata / uscita (frigor / frigocong. – raggr 1)	1 cassone 28 mc
	3.2 Rifiuti in entrata / uscita (televisori/monitor – raggr 3)	1 cassone 28 mc
	3.3 Rifiuti in entrata / uscita (oli minerali)	1 contenitore 0,5 mc
	3.4 Rifiuti in entrata / uscita (lampade a scarica – raggr 5)	1 contenitore 1,5 mc + un contenitore da 0,5 mc
	3.5 Rifiuti in entrata / uscita (accumulatori al pb)	1 contenitore da 1 mc
4 - Deposito preliminare D15 di rifiuti urbani pericolosi	4.1 Rifiuti in entrata / uscita (batterie pile)	1 contenitore 1,5 mc
	4.2 Rifiuti in entrata / uscita (farmaci scaduti)	1 contenitore 1,5 mc
	4.3 Rifiuti in entrata / uscita (cartucce esauste toner)	1 contenitore 1,5 mc
	4.4 Rifiuti in entrata / uscita (prodotti e contenitori T/F)	1 contenitore 1,5 mc
	4.5 Rifiuti in entrata / uscita (siringhe)	1 contenitore 0,5 mc
	4.6 Rifiuti in entrata / uscita (vernici)	2 contenitore da 1 mc
	4.7 Rifiuti in entrata / uscita (filtri olio e gasolio)	1 contenitore 0,5 mc

3.4.1 Conferimento carta e cartone

La carta e il cartone non raccolti a domicilio, possono essere conferite direttamente dagli utenti presso la piattaforma negli appositi contenitori

3.4.2 Conferimento vetro

E' possibile conferire questa tipologia di materiale, in un cassone apposito dove trovano recapito quei manufatti che per dimensioni e tipologia non possono essere conferiti al servizio domiciliare, quali lastre, damigiane specchi e simili.

Tale materiale viene poi inviato a recupero presso l'impianto Eurovetro Srl di Origgio (VA) a cura della ditta DE ANDREIS SRL.

3.4.3 Ingombranti avviati a selezione

Il servizio ingombranti viene effettuato oltre che presso la piattaforma comunale, gestita da DE ANDREIS srl, all'interno dei container appositamente predisposti, anche mediante prelievo a domicilio con frequenza quindicinale previa prenotazione telefonica.

Il rifiuto viene destinato a vari impianti, ma per la maggior parte all'impianto Masotina SPA di Corsico (MI).



3.4.4 Conferimento della frazione verde

Il servizio di raccolta avviene mediante conferimento del rifiuto direttamente presso l'ECOCENTRO da parte dei produttori.

La frazione verde viene conferita presso l'impianto di compostaggio GREENTECK di Noviglio (MI) .

3.4.5 Conferimento plastica

Gli imballi in plastica possono essere conferiti direttamente dagli utenti presso l'ECOCENTRO e successivamente vengono destinati all'impianto MASOTINA SPA di Corsico (MI)..

3.4.6 Conferimento legno trattato

Il legno trattato (quali mobili ed elementi d'arredo in legno) può essere conferito direttamente dagli utenti presso l'apposito contenitore.

Il rifiuto raccolto viene conferito presso l'impianto GRUPPO SAVIOLA di Mortara (PV) a cura della ditta DE ANDREIS SRL.

3.4.7 Conferimento rottame metallico

I rottami metallici possono essere conferiti direttamente dagli utenti presso l'apposito containers che viene, successivamente al riempimento, conferito all'impianto DELLA VEDOVA di Nerviano a cura della ditta DE ANDREIS SRL.

3.5 Attività centrali

Sono coinvolti nella gestione del servizio dipendenti comunali e delle Ditte appaltatrici.

Per la gestione e controllo dei servizi appaltati l'Amministrazione Comunale ha delegato i propri uffici presso la propria sede municipale, che fungono anche da riferimento per l'utenza.

E' stato istituito un apposito servizio di sportello due giorni alla settimana (mercoledì e venerdì) presso la sede decentrata, per informazioni e adempimenti dei contribuenti in merito all'applicazione della TARI.

E' stato istituito, inoltre, un apposito servizio di informazione (infopoint) e di distribuzione dei contenitori per i rifiuti, gestito da personale della ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana, attivo ogni mercoledì nell'orario di apertura dello sportello TARI.

Oltre all'attività di controllo delle attività appaltate, l'ufficio comunale di Igiene Urbana svolge anche servizio telefonico per le segnalazioni da parte degli utenti.

Per quanto concerne la ditta appaltatrice dei servizi di raccolta domiciliare è attivo un numero verde per ogni tipo di segnalazione da parte dell'utenza.

Per i servizi di spazzamento attualmente la struttura di riferimento è costituita da una sede operativa del Consorzio Sinergie a Bareggio, via Torino, 56.

3.6 Gli obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

Gli obiettivi ,che l'Amministrazione Comunale si è posta nel corso degli anni e in particolare con le impostazioni progettuali delle ultime gara d'appalto, hanno portato all'adozione di un sistema di raccolta domiciliarizzata "spinta" delle principali frazioni di rifiuti urbani.



L'obiettivo progettuale del Comune di Bareggio era il raggiungimento e superamento della soglia minima imposta dalla normativa vigente in materia di rifiuti.

In particolare, gli obiettivi che si intendono raggiungere nel 2018 possono così riassumersi:

- Continuare a garantire il corretto conferimento e successiva raccolta dei rifiuti sia indifferenziati, che differenziati, nel rispetto dei limiti minimi previsti dalla legge, con l'intento di superare il 77,33%, che costituisce il valore medio minimo annuale previsto per il 2017 nel piano finanziario dell'anno precedente che sarà valutato al 31.12.2017. Resta inteso che sempre dovrà essere garantito il corretto trasporto dei rifiuti ai centri di recupero e di smaltimento, attraverso l'individuazione di siti e centri più idonei ed economicamente più vantaggiosi per le varie tipologie di rifiuti;
- garantire un elevato livello di igiene e decoro a tutta la città, soprattutto attraverso il consolidamento e l'eventuale potenziamento dei servizi di pulizia del suolo, sia manuale che meccanizzata, attraverso anche iniziative di sensibilizzazione specifiche;
- rimuovere su tutto il territorio rifiuti abbandonati e discariche abusive;
- avviare iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto prodotto;
- informare l'utenza e promuovere comportamenti corretti con particolare riferimento ai circuiti di raccolta differenziata dei rifiuti, al fine anche di migliorare la qualità della raccolta differenziata e incrementarne la capacità di intercettazione differenziata
- aumentare il controllo preventivo a domicilio del rifiuto conferito sulla base delle vigenti disposizioni in materia di raccolta differenziata al fine di incrementare, laddove vi siano margini di miglioramento, la percentuale attualmente raggiunta.

3.7 Andamento della produzione complessiva di rifiuti

Nella Tabella 1 si riporta la produzione complessiva di rifiuti a partire dal 2012 fino alla previsione 2018, completa di tutte le frazioni contabilizzate in maniera differenziata.

Tabella 1 - Andamento della produzione dei rifiuti

	2012	2013	2014	2015	consuntivo 2016	2017 Preventivo	2018 Preventivo
RSU	2.295.580	2.277.070	2.310.420	2.288.260	781.170	784.748	809.700
INGOMBRANTI	426.400	439.570	496.190	528.300	714.370	783.778	762.780
SPAZZAMENTO	151.970	143.880	161.090	108.720	74.000	163.000	105.472
rif pericolosi			35.100				
Totale indifferenziato	2.873.950	2.860.520	3.002.800	2.925.280	1.569.540	1.731.526	1.673.998
VETRO TOTALE	746.820	748.370	743.420	750.050	630.530	685.282	685.282
VETRO DOMICILIARE					561.120	618.774	618.774
VETRO PIATTAFORMA					69.410	66.508	66.508
*MULTIMATERIALE dal 01.07.2015 teorico (Plastica + metalli)	-	-			1.330		
CARTA TOTALE	865.680	811.410	846.640	826.230	1.031.650	1.067.376	1.067.376
CARTA E CARTONE DOMICILIARE					884.360	858.026	858.026
IMBALLAGGI CARTA DOMICILIARE					147.290	42.658	42.658
CARTA E CARTONE PIATTAFORMA						166.692	166.692
IMBALLAGGI IN PLASTICA TOTALE	294.840	308.060	312.420	357.390	519.550	676.066	676.066
IMBALLAGGI IN PLASTICA DOMICILIARE					496.190	645.613	645.613



IMBALLAGGI IN PLASTICA PIATTAFORMA					23.360	30.453	30.453
UMIDO	1.147.320	1.164.710	1.100.080	1.154.040	1.558.340	1.555.839	1.555.839
VERDE	622.730	627.240	564.310	576.670	668.370	666.520	666.520
ROTTAME FERROSO	164.520	120.990	144.650	168.660	253.650	267.426	267.426
METALLI DOMICILIARE					73.100	65.826	65.826
ROTTAME FERROSO PIATTAFORMA					180.550	201.600	201.600
LEGNO	249.100	253.620	238.250	274.770	288.670	299.374	299.374
PNEUMATICI	10.800	7.450	11.240	15.970	6.020	3.730	3.730
TESSUTI	34.606	30.955	32.670	29.464	32.470	35.853	35.853
INERTI	481.690	353.590	420.460	382.530	493.210	495.580	495.580
PILE	1.230	1.600	1.535	1.858	1.928	2.038	2.038
FARMACI	1.230	1.660	1.980	1.840	2.790	3.210	3.210
TONER	1.100	900	960	1.180	1.580	1.510	1.510
LAMPADE FLUOR	423	670	600	1.028	894	890	890
TeF	13.470	14.440	13.000	13.960	16.360	20.060	20.060
OLI VEGETALI	1.680	1.710	2.490	2.240	3.230	3.410	3.410
OLI MINERALI	2.460	2.370	2.770	3.020	3.560	3.470	3.470
FRIGORIFERI	12.230	15.210	17.040	19.810	20.070	23.399	23.399
TELEVISORI	31.750	26.280	24.880	22.040	17.810	23.850	23.850
ALTRI RAEE	29.650	37.960	46.240	45.200	60.460	56.360	56.360
ACCUMULATORI PB	9.600	10.990	7.880	720	15.040	14.672	14.672
IMBALLI IN PLASTICA	18.040	0	-				
Totale differenziato	4.742.481	4.540.185	4.533.515	4.648.670	5.627.512	5.905.915	5.905.915
RIFIUTI TOTALI	7.616.431	7.400.705	7.536.315	7.473.950	7.197.052	7.637.441	7.579.913

Le previsioni di spesa per l'anno 2018 sono predisposte sulla base dell'andamento di produzione di rifiuti riferite al 2017, i cui quantitativi ad oggi raccolti fanno presumere il raggiungimento di risultati anche migliori rispetto al 2016, ma sensibilmente diversi, per tipologia, da quelli degli anni precedenti. Tali risultati hanno consolidato la situazione del 2016 dimostrando l'efficienza del nuovo servizio e la buona partecipazione dei cittadini alla raccolta differenziata. I valori riscontrati nella parte riguardante la raccolta domiciliare hanno raggiunto anche picchi di raccolta differenziata dell'85% attestandosi su una media annuale comunque superiore all'80%. Si può affermare, quindi che è stato raggiunto e abbondantemente superato l'obiettivo proposto dall'offerta tecnica della Società aggiudicataria dell'appalto per i servizi di igiene urbana, che prevedeva un valore minimo di raccolta differenziata del 70%. Si ricorda che con l'introduzione del nuovo servizio si è modificato l'accorpamento delle categorie merceologiche secondo la seguente indicazione:

- Servizio di raccolta di vetro /lattine: è sostituito con il servizio di raccolta differenziata del solo vetro. Tale modifica si è resa necessaria per l'adeguamento di tale servizio all'Accordo Anci/Conai 2014-2019, che incentiva la raccolta del vetro mono materiale.
- Le lattine e i materiali ferrosi vengono raccolti con frequenza quindicinale tramite l'utilizzo di sacchi di colore arancione.

Per quanto riguarda la piattaforma, considerato che tutti i servizi di raccolta sono ormai consolidati e si sta raggiungendo un livello di pieno utilizzo e sulla base dell'andamento dei rifiuti conferiti alla data di stesura del presente piano finanziario, per il 2018, si prevede cautelativamente il mantenimento dei quantitativi di rifiuto raccolto, salvo analisi per alcune specifiche frazioni di rifiuto.

I dati di produzione prudenzialmente così ottenuti (tabella 1) vengono utilizzati per determinare i costi del Piano Finanziario per il 2018.



3.8 Andamento della Raccolta differenziata

Dai dati ipotizzati nel capitolo si deducono le percentuali di raccolta differenziata; tali percentuali sono stati ottenuti semplicemente dividendo i rifiuti avviati a recupero (totale Recupero+RUP+INERTI) per la somma di RD e rifiuti indifferenziato (Tabella A).

Nella tabella "B" è stato eseguito lo stesso calcolo ma con l'esclusione delle terre da spazzamento, la cui produzione è di fatto indipendente dall'applicazione, più o meno virtuosa, delle regole della raccolta differenziata.

Tabella A – Calcolo della percentuale di raccolta differenziata considerando la totalità dei rifiuti raccolti.

anno	2012	2013	2014	2015	Consuntivo 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
abitanti	17.480	17.536	17435	17.293	17364	17293	17364
Kg/ab/anno	435,72	434,96	432,25	434,16	414,49	441,65	436,53
% RD	62,27%	62,24%	60,15%	61,37%	78,20%	77,33%	77,92%

Tabella B – Calcolo della percentuale di raccolta differenziata esclusi i quantitativi relativi alle terre da spazzamento

anno	2012	2013	2014	Cons. 2015	Consuntivo 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
abitanti	17.480	17.536	17435	17.293	17364	17293	17364
Kg/ab/anno	427,03	413,82	423,01	431,69	410,22	432,22	430,46
% RD	63,53%	62,56%	61,47%	62,27%	79,01%	79,01%	79,01%

3.9 Andamento di gestione delle diverse frazioni dei rifiuti

Come già accennato più volte nel documento viene prevista una riparametrazione dei quantitativi di rifiuto prodotti, in base alle previsioni di progetto calcolate per l'affidamento del nuovo servizio di igiene urbana.

I quantitativi di raccolta differenziata previsti per il 2018 sono stati, prudenzialmente, mantenuti uguali a quelli del 2016, con l'intento di continuare anche nel 2018 a migliorare i risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata. I dati sopra esposti confermano i risultati ottenuti dall'anno 2016 e sono sensibilmente diversi rispetto a quelli del consuntivo 2015 e alle serie storiche relative agli anni precedenti, ma sono allineati alle modalità di raccolta del nuovo appalto.

Da questa valutazione si provvede a redigere il piano finanziario.



4 PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario 2018.

Le voci di costo riportate nel piano corrispondono al dettaglio richiesto all'art. 8 comma 2.d del DPR 158/99 e tutti i costi sono stati considerati IVA compresa quando dovuta e sono da intendersi in Euro (€.).

4.1 Importi a ruolo e copertura dei costi

Secondo quanto stabilito dal D.P.R. 158/1999 il Comune di Bareggio ha avviato la tariffa a partire dal 1/1/2005, raggiungendo contestualmente l'integrale copertura dei costi del servizio (100%).

In tal senso l'Amministrazione comunale intende considerare l'attuale articolazione della tariffazione come un impianto tariffario collaudato e definito, indipendentemente dalla nuova strutturazione della TARI, ponendo l'importo della parte relativa ai rifiuti pari al fabbisogno finanziario per la gestione corrente.

4.2 Sintesi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di raccolta dei rifiuti urbani per il periodo considerato viene riassunto nelle tabelle che di seguito si espongono.

Il costo complessivo di esercizio viene esplicitato anche in funzione del mantenimento del livello demografico. Nel 2016 si è riscontrato un sensibile aumento di rifiuti abbandonati sul territorio, che ha determinato un significativo aumento dei costi riferiti al trasporto e smaltimento di tali rifiuti. Il quantitativo di rifiuti abbandonati previsto per il 2017 è in leggera diminuzione rispetto al 2016, ma per cautela, si ritiene di non diminuire le previsioni dei quantitativi che si andranno a raccogliere nel 2018, mantenendo uguale anche l'impegno economico. Ci si attende, tuttavia, che il progressivo consolidamento del nuovo servizio di raccolta sia accompagnato da una graduale diminuzione del fenomeno legato all'abbandono, anche per l'azione dei frequenti controlli che costantemente vengono operati sul territorio. Gli importi delle singole voci di costo vengono ricavati nel seguente modo:

Canone di appalto dei servizi:

Relativamente ai costi dei servizi di raccolta e trasporto si ottengono le cifre a bilancio in base ai seguenti adeguamenti degli importi in appalto:

- applicando la previsione di intercettazione di rifiuti evidenziata dalla proiezione per l'anno 2018;
- applicando i corrispettivi per ogni categoria merceologica dei rifiuti prodotti, calcolati in base al canone derivante dal contratto per i servizi di igiene urbana, stipulato con Idealservice Soc. Coop.;
- applicando i corrispettivi per ogni categoria merceologica dei rifiuti prodotti, calcolati in base al canone derivante dalla convenzione relativa alla gestione della piattaforma stessa, stipulata con De Andreis Srl;
- applicando gli importi annuali derivanti dal contratto per i servizi di spazzamento meccanizzato e manuale delle aree pubbliche e servizi accessori di igiene urbana, stipulato con Consorzio Sinergie;



- applicando gli incrementi ISTAT previsti dai contratti di appalto

Di seguito si riporta l'analisi per ciascuno dei termini e dei parametri di costo previsti dal DPR 158/99, con riferimento al dato desunto dai conti consuntivi 2014 e 2015, assestato 2016 e il previsionale 2017.

4.3 Analisi dei costi dei singoli servizi

Nei capitoli successivi vengono riportati i costi relativi all'esecuzione delle raccolte e le spese di trattamento oltre che agli oneri relativi alle seguenti tipologie di servizi, previste dal DPR 158/99:

- Costi operativi di gestione – CG;
- Costi Comuni – CC;
- Costi d'uso del capitale – CK

Nel caso dei CG si distingue tra i servizi relativi ai rifiuti avviati a smaltimento e quelli inerenti la raccolta differenziata di materiali avviati a recupero o smaltimento controllato.

4.3.1 Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati

Tali voci possono essere divise in:

- costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – CSL;
- costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT;
- costi di trattamento e smaltimento RU – CTS.

4.3.1.1 Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Dal 01/10/2015 è stato avviato il nuovo appalto per lo svolgimento del servizio di spazzamento meccanizzato e manuale delle aree pubbliche e servizi accessori di igiene urbana, con il Consorzio Sinergie, dopo l'esperimento di idonea gara a procedura aperta e ad evidenza europea.

Il servizio viene espletato con particolare riguardo agli interventi relativi alla rimozione di scarichi abusivi e alla pulizia in alcune zone "critiche" che necessitano di particolare attenzione.

CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018
	Mercato, manifestazioni e servizi aggiuntivi	€ 14.681,69	€ 13.934,76	€	€	€
	Pulizia strade e svuotamento cestini	€ 223.259,99	€ 219.766,07	€ 213.585,36	€ 213.585,36	€ 214.654,00
	Spazzamento meccanico e manuale	€ 96.672,08	€ 94.753,53	€ 93.111,84	€ 93.111,84	€ 93.578,00
	Interventi spazzamento straordinario					
	Smaltimento rifiuti da spazzamento	€ 17.365,52	€ 11.720,01	€ 7.977,19	€ 25.000,00	€ 15.000,00
	Scarico abusivo raccolta e trasporto	€ 732,00		€ 122,00	€ 9.000,00	€ 7.000,00
	Scarico abusivo smaltimento	€ 479,56		€	€ 6.000,00	€ 3.000,00
	TOTALE	€ 353.190,84	€ 340.174,37	€ 314.796,39	€ 346.697,20	€ 333.232,00

4.3.1.2 Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto del rifiuto residuo indifferenziata

I costi di raccolta e trasporto del rifiuto residuo sono stati aggiornati per il piano:



- utilizzando i quantitativi di rifiuti stimati nel capitolo 3.7;
- applicando i corrispettivi per ogni categoria merceologica dei rifiuti prodotti, calcolati in base al canone derivante dal contratto per i servizi di igiene urbana, stipulato con Idealservice Soc. Coop.;

CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	cons 2014	Prev. 2015	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
	Servizio raccolta e trasporto RSU	€ 272.318,31	€ 240.000,00	€ 240.033,47	€ 196.456,08	€ 196.456,08	€ 198.428,00
	TOTALE	€ 272.318,31	€ 240.000,00	€ 240.033,47	€ 196.456,08	€ 196.456,08	€ 198.428,00

4.3.1.3 Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti residui

Tale costo si articola a seconda delle filiere di smaltimento e delle frazioni avviate a smaltimento, secondo i costi specifici per i quantitativi previsionali riportati nella tabella al punto 3.7.

CTS	Trattamento e smaltimento	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
	Smaltimento RU residuo	€ 303.043,97	€ 300.454,56	€ 196.521,60	€ 196.521,60	€ 198.495,00
	Ingombranti	€ 71.607,13	€ 76.368,21	€ 101.939,20	€ 112.121,35	€ 112.121,35
	Smaltimento rifiuti cimiteriali					
	TOTALE	€ 374.651,10	€ 376.822,77	€ 298.460,80	€ 308.642,95	310.616,35

4.3.2 Altri Costi –AC

In passato venivano inseriti nella voce “Altri Costi” tutte le spese non classificabili in altre categorie specifiche, relative al corretto funzionamento della struttura esterna, riconducibili ad all’ esternalizzazione del servizio di gestione.

Dal 2013 con il passaggio alla gestione diretta del servizio non vengono preventivati oneri a carico della tariffa.

4.3.3 Costi di gestione delle raccolte differenziate

L'importo complessivo dei costi della raccolta differenziata intesi come:

- costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate – CRD
- proventi da contributi CONAI ed entrate diverse – CRD
- costi di trattamento e recupero di frazioni differenziate – CTR

Tale costo comprende le spese di raccolta, trattamento e di smaltimento di alcuni materiali non recuperabili, già depurati dagli introiti derivanti dai contributi ANCI- CONAI dei Consorzi di filiera, sulla base di apposita stima evidenziata nel progetto dei servizi di igiene urbana allegato al capitolato speciale d'appalto.

Segue il dettaglio delle voci e degli importi.



4.3.3.1 Costi di raccolta e trasporto delle RACCOLTE DIFFERENZIATE

Alcuni circuiti di raccolta differenziata vengono remunerati a fronte di una tariffa unica, che comprende la raccolta il trasporto ed il trattamento e, non potendo essere separate per singola voce, vengono riportati unicamente sotto la voce raccolta.

CRD	Raccolte differenziate	cons. 2014	Prev.. 2015	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Umido	€ 194.500,00	€ 210.000,00	€ 202.000,00	€ 187.128,96	€ 187.128,96	€ 189.007,00	
Carta/cartone a domicilio	€ 94.000,00	€ 152.000,00	€ 100.000,00	€ 70.382,76	€ 70.382,76	€ 71.092,00	
Plastica a domicilio	€ 184.000,00	€ 208.000,00	€ 196.115,39	€ 130.213,20	€ 130.213,20	€ 131.523,00	
Carta e cartone	€ 3.765,08	€ 4.066,28	€ 3.625,62	€ 4.621,45	€ 5.113,03	€ 5.113,03	
Vetro domiciliare	€ 75.900,00	€ 110.000,00	€ 83.541,18	€ 66.482,88	€ 66.482,88	€ 67.152,00	
Vetro frazione	€ 488,04	€ 527,08	€ 348,60	€ 485,04	€ 464,80	€ 464,80	
Legno	€ 6.205,35	€ 6701,77	€ 6.832,83	€ 6.392,29	€ 6.972,29	€ 6.972,29	
Ferro	€ 5.020,08	€ 5.421,68	€ 5.438,38	€ 5.468,11	€ 5.949,68	€ 5.949,68	
Verde per il recupero	€ 11.729,49	€ 12.667,84	€ 12.143,50	€ 11.251,48	€ 11.545,47	€ 11.545,47	
Inerti per il recupero	€ 4.691,81	€ 5.067,15	€ 4.277,82	€ 5.005,79	€ 4.967,79	€ 4.967,79	
Ingombranti per il recupero	€ 27.184,85	€ 29.359,63	€ 26.494,91	€ 32.332,59	€ 36.646,70	€ 36.646,70	
Pneumatici	€ 827,94	€ 894,17	€ 138,00	€ 275,98	€ 183,99	€ 183,99	
Imballaggi in plastica	€ 1185,30	€ 1.280,12	€ 1.185,25	€ 1.711,08	€ 2.138,17	€ 2.138,17	
Farmaci	€ 4092,00	€ 5.688,13	€ 4.686,02	€ 5.891,96	€ 5.891,96	€ 5.957,00	
Pile	€ 2683,67	€ 4.000,00	€ 1.616,11	€ 3.756,96	€ 3.756,96	€ 3.801,00	
T e F	€ 13.870,99	€ 14.007,00	€ 14.895,31	€ 23.207,53	€ 18.582,84	€ 19.900,00	
Noleggio Cassoni	€ 4.914,12	€ 5.307,24	€ 4.914,12	€ 4.914,12	€ 4.914,12	€ 4.914,12	
Rd piattaforma e scarti trasporto rifiuti spazzamento	€ 2555,94	€ 3.707,04	€ 1.379,93	€ 1.103,08	€ 1.103,96	€ 1.103,96	
TOTALE	€ 637.614,66	€ 778.695,13	€ 669.632,97	€ 560.625,26	€ 562.439,56	€ 568.432,00	

4.3.3.2 Introiti per cessione materiali e contributi CONAI

Sotto tale voce sono considerati i contributi CONAI ottenuti in seguito al conferimento delle frazioni secche riciclabili alle piattaforme di filiera o ai ricuperatori autorizzati.

Per la raccolta domiciliare di vetro e plastica è stata conferita, a far data dal 01/01/2016 delega all'appaltatore dei servizi di igiene urbana, per la sottoscrizione con i Consorzi di filiera, come previsto dal progetto dei servizi di igiene urbana allegato al Capitolato Speciale d'appalto, costituente documento della gara più volte richiamata per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana.



4.3.4 Costi di trattamento, riciclo – CTR

L'importo dei costi è corrispondente ai soli oneri di trattamento delle frazioni riportate in quanto per le altre frazioni risulta essere già ricompreso nella tariffa di raccolta, come precedentemente accennato.

CTR	Trattamento e recupero da RD	cons 2014	Cons. 2015	Cons. 216	Prev. 2017	Prev. 2018
	Trattamento umido	€ 90.756,60	€ 95.208,30	€ 85.084,56	€ 85.084,56	€ 85.943,00
	Verde smaltimento	€ 21.725,94	€ 22.584,38	€ 25.512,75	€ 25.682,12	€ 25.682,12
	Legno	€ 7.862,23	€ 9.067,41	€ 9.326,11	€ 9.757,18	€ 9.757,18
	Inerti	€ 4162,50	€ 3.987,05	€ 4.772,68	€ 4.858,57	€ 4.858,57
	Pneumatici	€ 1.303,76	€ 332,91	€ 678,29	€ 432,66	€ 432,66
	Batterie Pb	€				
	Oli vegetali	€ 232,83	€ 209,38	€ 300,04	€ 318,84	€ 318,84
	Oli motore	€ 259,01	€ 282,42	€ 330,88	€ 334,28	€ 334,28
	Farmaci	€ 1.916,64	€ 1.781,11	€ 3.075,32	€ 2.816,88	€ 2.342,00
	Vestiti Caritas	€				
	Lampade Fluorescenti	€				
	Frigoriferi	€				
	Toner	€ 950,40	€ 1.168,24	€ 1.449,20	€ 1.495,00	€ 1.495,00
	Monitor e video	€				
	TOTALE	€ 129.169,91	€ 134.621,20	€ 130.529,83	€ 130.780,09	€ 131.163,65

4.3.5 Costi Comuni

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento e i costi della gestione dei servizi secondo quanto descritto al capitolo 3.5 (attività centrali).

Nel dettaglio i costi comuni vengono intesi come:

- costi di riscossione ed accertamento – CARC
- costi generali di gestione – CGG
- costi d'uso del capitale – CK
- costi comuni diversi – CCD

4.3.5.1 Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso

In questo ambito sono rilevati i costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento nonché stimati gli oneri relativi alle operazioni di sgravio e rimborso tariffario eventualmente dovuto per modificazioni dei cespiti durante l'anno di riscossione.

Vengono riportati i costi della gestione ordinaria della Tari da parte del Comune.

Si registra un incremento, rispetto agli esercizi 2016 e 2017, delle spese relative alla gestione ordinaria, stampa e spedizione degli avvisi di pagamento Tari, mediante soggetto esterno, derivante dai costi iscritti a bilancio, soggetti a ribasso, per l'indizione della gara ad evidenza pubblica per il periodo 1/1/2018– 31/12/2020.



CARC	Costi di riscossione	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
	Sportello, gestione anagrafiche e determinazione tariffa	€ 73.992,00	€ 52.038,00	€ 44.739,84	€ 44.740,00	€ 74.300,00
	Stampa, postalizzazione, riscossione e rendicontazione	€ 25.280,10	€ 26.625,40	€ 24.802,34	€ 27.000,00	€ 30.640,00
	TOTALE	€ 99.272,10	€ 78.663,40	€ 69.542,18	€ 71.740,00	€ 104.940,00

4.3.5.2 Costi generali di gestione

Questa voce comprendente i costi relativi al personale dell'Amministrazione Comunale, nella percentuale di tempo in cui si occupano del servizio rifiuti, i costi di manutenzione ordinaria della piattaforma comunale nonché altri costi generali di gestione.

CGG	Gestione generale del servizio	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
	Uffici Comunali	€ 45.837,00	€ 61.358,36	€ 61.463,28	€ 51.357,12	€ 58.000,00
	Altri costi generali di gestione: servizio infopoint e distribuzione contenitori.	€ 3.660,00	€ 0,00	€ 2.474,74	€ 2.992,70	€ 3.024,00
	Manutenzione ordinaria Piattaforma comunale	€ 2.000,00	€ 0,00	0,00	€ 3.000,00	€ 4.500,00
	TOTALE	€ 51.497,00	€ 61.358,36	€ 63.938,02	€ 57.349,82	€ 65.524,00

4.3.5.3 Costi comuni diversi

Vengono previste risorse per l'integrazione delle dotazioni esistenti.

CCD	Costi Comuni Diversi	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
	Materiale di consumo vario (sacchi contenitori)	€ 0,00	€ 0,00	€ 994,06	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 994,06	€ 10.000,00	€ 10.000,00

4.3.5.4 Costi d'uso del capitale – CK

Vengono inseriti in questa voce:

- gli investimenti per opere e beni strutturali realizzati dall'Amministrazione comunale per la gestione dei servizi;
- il "Fondo accantonamento rischi" a copertura dell'inevaso. Per il biennio 2017/2018, fermo restando la necessità di verificare comunque gli effettivi oneri imputabili a tale accantonamento, l'aliquota applicata risulta pari a circa il 5% dei rispettivi bilanci preventivi corrispondente alla media dell'omesso pagamento ad oggi registrato per l'ultimo biennio concluso 2015/2016. Il restante non riscosso, nelle more dell'attività di accertamento per omesso versamento, è stato accantonato nell'avanzo "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- i contributi MIUR per la gestione dei rifiuti scolastici a parziale costi del servizio;



- limitatamente all'esercizio 2015, gli importi presunti derivanti dalla convenzione tra l'Ente e i consorzi di filiera, come da Accordo Quadro ANCI – CONAI. A decorrere dall'esercizio 2016 si rimanda a quanto specificato al punto 4.3.3.2 del presente Piano Finanziario;
- eventuali maggiori o minori costi dell'annualità precedente portati in aumento o diminuzione nel piano finanziario dell'esercizio successivo.

CK	Costi uso del capitale	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
	Investimenti piattaforma	€ 0,00	€ 38.598,84	€	€ 0,00	
	TIA/TARES/TARI edifici scolastici	-€ 8.373,24	-€ 7.650,36	-€ 7.650,00	-€ 7.650,00	-€ 7.650,00
	Accantonamento fondo rischio	€ 136.600,06	€ 106.000,00	€ 75.000,00	€ 85.000,00	€ 84.936,00
	Convenzioni raccolta differenziata	-€ 139.535,92	-€ 79.109,21			
	Economie esercizio precedente chiuso portato in detrazione anno successivo	€ 49.895,18	-€ 49.895,18	-€ 145.058,00		-€ 25.975,00
	Maggiori costi esercizio precedente portato in aumento anno successivo				€ 7.219,62	
	Restituzioni utenze domestiche, riduzioni/restituzione utenze non domestiche per detassazioni aree produttive	€ 7.200,00	€ 68.437,18			
	TOTALE	€ 45.786,08	€ 76.381,27	-€ 77.708,00	€ 84.569,62	€ 51.311,00



5 Sintesi del Piano

5.1 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

Riassumendo i parametri esposti nei precedenti capitoli, per addivenire alla definizione della tariffa per l'anno 2018 quale componente TARI della IUC, si riportano in sintesi i dati dettagliati nei precedenti capitoli, dai quali si evince un *incremento tariffario, rispetto al consuntivo 2016, calcolato nel suo complesso e quindi tenuto conto dei minori costi 2015 portati in riduzione del P.F. 2016, e al preventivo 2017, rispettivamente, del 4,17% e dello 0,29% imputabile sostanzialmente alla previsione dell'incremento Istat dei costi contrattuali di igiene urbana nonché dei maggiori costi iscritti a bilancio a seguito dell'indizione della gara ad evidenza pubblica per il servizio di supporto della gestione ordinaria Tari 2018/ soggetti a ribasso, dedotte le economie risultanti dal consuntivo 2016.*

		cons. 2014	cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 353.190,84	€ 340.174,37	€ 314.796,39	€ 346.697,20	€ 333.232,00
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 272.318,31	€ 240.033,47	€ 196.456,08	€ 196.456,08	€ 198.428,00
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 374.651,10	€ 376.822,77	€ 298.460,80	€ 308.642,95	€ 310.616,35
AC	Altri costi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CRD	Raccolte differenziate	€ 637.614,66	€ 669.632,97	€ 560.625,26	€ 562.439,56	€ 568.432,00
CTR	Trattamento e recupero da RD	€ 129.169,91	€ 134.621,20	€ 130.529,83	€ 130.780,09	€ 131.163,65
CARC	Costi di riscossione	€ 99.272,10	€ 78.663,40	€ 69.542,18	€ 71.740,00	€ 104.940,00
CGG	Costi generali di gestione	€ 51.497,00	€ 61.358,36	€ 63.938,02	€ 57.349,82	€ 65.524,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 994,06	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CK	Costi uso del capitale	€ 45.786,08	€ 76.381,27	-€ 77.708,00	€ 84.569,62	€ 51.311,00
		€ 1.963.500,00	€ 1.977.687,81	€ 1.557.634,62	€ 1.768.675,32	€ 1.773.647,00

Applicando detti parametri alla formulazione prevista dal DPR 158/99 si dovrebbe ottenere per il 2018 la seguente ripartizione tariffaria teorica:

PARTE FISSA		cons. 2014	cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 353.190,84	€ 340.174,37	€ 314.796,39	€ 346.697,20	€ 333.232,00
AC	Altri costi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CARC	Costi di riscossione	€ 99.272,10	€ 78.663,40	€ 69.542,18	€ 71.740,00	€ 104.940,00
CGG	Gestione generale del servizio	€ 51.497,00	€ 61.358,36	€ 63.938,02	€ 57.349,82	€ 65.524,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 994,06	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CK	Costi uso del capitale	€ 45.786,08	€ 76.381,27	-€ 77.708,00	€ 84.569,62	€ 51.311,00
TOTALE		€ 549.746,02	€ 556.577,40	€ 371.562,65	€ 570.356,64	€ 565.007,00
%		28,00%	28,14%	23,85%	32,25%	31,86%
PARTE VARIABILE		Cons. 2014	cons. 2015	Cons.2016	Prev. 2017	Prev. 2018
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 374.651,10	€ 376.822,77	€ 298.460,80	€ 308.642,95	€ 310.616,35
CTR	Trattamento e recupero da RD	€ 129.169,91	€ 134.621,20	€ 130.529,83	€ 130.780,09	€ 131.163,65
CRD	Raccolte differenziate	€ 637.614,66	€ 669.632,97	€ 560.625,26	€ 562.439,56	€ 568.432,00
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 272.318,31	€ 240.033,47	€ 196.456,08	€ 196.456,08	€ 198.428,00
TOTALE		€ 1.413.753,98	€ 1.421.110,41	€ 1.186.071,97	€ 1.198.318,68	€ 1.208.640,00
%		72,00%	71,86%	76,15%	67,75%	68,14%
TOTALE		€ 1.963.500,00	€ 1.977.687,81	€ 1.557.634,62	€ 1.768.675,32	€ 1.773.647,00



In considerazione che l'attuale contratto d'appalto prevede la retribuzione alla concessionaria dei servizi di raccolta sia del rifiuto indifferenziato, che dei circuiti differenziati, sotto forma di canone, l'ammontare dei costi risulta essere di difficile ripartizione tra oneri fissi e variabili, nella fattispecie del termine.

Risulta infatti che voci quali ammortamenti, oneri finanziari, noli, manutenzioni, spese generali ed altre voci ritenibili spese fisse, vengono spalmate sui vari servizi in quote percentuali variabili, da parte della società concessionaria.

Avendo precedentemente ascritto i costi di raccolta delle varie frazioni esclusivamente nella componente variabile (CRD e CRT) si ritiene doveroso introdurre, come negli scorsi anni, un correttivo da apportare allo schema sottoforma di spostamento percentuale di costi fissi contenuti nel costo unico di raccolta.

Conseguentemente nello spirito della norma che vede la suddivisione dei costi di servizi in parte fissa e parte variabile, appare opportuno riformulare la determinazione dei parametri secondo lo schema già utilizzato sin dal 2008:

PARTE FISSA		cons. 2014	cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 353.190,84	€ 340.174,37	€ 314.796,39	€ 346.697,20	€ 333.232,00
AC	Altri costi	€	€ -	€ -	€ -	
CARC	Costi di riscossione	€ 99.272,10	€ 78.663,40	€ 69.542,18	€ 71.740,00	€ 104.940,00
CGG	Gestione generale del servizio	€ 51.497,00	€ 61.358,36	€ 63.938,02	€ 57.349,82	€ 65.524,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 994,06	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CK	Costi uso del capitale	€ 45.786,08	€ 76.381,27	-€ 77.708,00	€ 84.569,62	€ 51.311,00
CRD	36,63% Raccolte differenziate	€ 233.558,25	€ 245.286,56	€ 205.357,03	€ 206.021,61	€ 208.216,64
CRT	36,63% Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 99.750,20	€ 87.924,26	€ 71.961,86	€ 71.961,86	€ 72.684,18
TOTALE		€ 883.054,47	€ 889.788,22	€ 648.881,54	€ 848.340,11	€ 845.907,82
%		44,97	44,99	41,66	47,96	47,69
PARTE VARIABILE		Cons. 2014	cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 374.651,10	€ 376.822,77	€ 298.460,80	€ 308.642,95	€ 310.616,35
CTR	Trattamento e recupero da RD	€ 129.169,91	€ 134.621,20	€ 130.529,83	€ 130.780,09	€ 131.163,65
CRD	63,37% Raccolte differenziate	€ 404.056,41	€ 424.346,41	€ 355.268,23	€ 356.417,95	€ 360.215,36
CRT	63,37% Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 172.568,11	€ 152.109,21	€ 124.494,22	€ 124.494,22	€ 125.743,82
TOTALE		€ 1.080.445,53	€ 1.087.899,59	€ 908.753,08	€ 920.335,21	€ 927.739,18
%		55,03	55,01	58,34	52,04	52,31
TOTALE		€ 1.963.500,00	€ 1.977.687,81	€ 1.557.634,62	€ 1.768.675,32	€ 1.773.647,00

Determinando conseguentemente una ripartizione che vede quantificata per l'anno 2018 nel 47,69% contro il 47,96% del 2017 (preventivo) e 41,66% del consuntivo 2016 la parte fissa e nel 52,31% contro il 52,04% del 2017 (preventivo) e 58,34% del consuntivo 2016 quella variabile.

5.2 Ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche

La ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, allo stato dell'arte, appare di difficile applicazione certificata in quanto la distinzione tra i due circuiti di raccolta ha avuto inizio, dal punto di vista contrattuale, dal 1/1/2016 e di conseguenza mancano, alla stesura del presente piano finanziario, i riferimenti almeno biennali della sperimentazione.

Dovendosi comunque ipotizzare l'apporto separato dei due circuiti, in attesa di specifica, almeno biennale, quantificazione individualizzata dei conferimenti, viene definita una ripartizione presuntiva, sulla base di documentazione letterale e statistica, così come effettuato negli scorsi anni.



A maggiore ragione anche per quanto riguarda il 2018, dovendosi provvedere all'aggiornamento delle superfici-cespite in base ai nuovi criteri imposti dal l'art. 14 del DECRETO-LEGGE 6 dicembre 2011, n. 201 e recepiti dal Regolamento Comunale, nonché le nuove disposizioni non ancora chiarite in termini di detassazione della legge 147/2013, appare oltremodo difficile provvedere ad una ripartizione teorica sulla base delle produzioni tabellari.

Conseguentemente i costi fissi e variabili vengono ripartiti per le Utenze domestiche nel 65,05% e nel 34,95% quella imputabile alle Utenze non domestiche.

Questa scelta non può prescindere dalla necessità di procedere al continuo aggiornamento delle anagrafiche ed effettuare delle specifiche misurazioni ad personam sulle singole categorie.

5.3 SINTESI E CONCLUSIONI

Sulla base dell'esposizione dei precedenti paragrafi, la sintesi di determinazione dei macro parametri di determinazione della tariffa per il 2018, confrontata con il consuntivo 2015 e 2016, il preventivo 2017, risulta essere la seguente:

2015 da Piano Finanziario consuntivo						
QUANTITA' RIFIUTI		%	€		%	€
7.473.950	FISSA	44,99	€ 889.788,22	Ut. Dom.	65,05%	€ 578.807,23
				Ut. Non Dom.	34,95%	€ 310.980,99
	VARIABILE	55,01	€ 1.087.899,59	Ut. Dom.	65,05%	€ 707.678,68
				Ut. Non Dom.	34,95%	€ 380.220,91
TOTALE						€ 1.977.687,81

2016 da Piano Finanziario consuntivo 2016						
QUANTITA' RIFIUTI		%	€		%	€
7.197.052	FISSA	41,66	€ 648.881,54	Ut. Dom.	65,05%	€ 422.097,44
				Ut. Non Dom.	34,95%	€ 226.784,10
	VARIABILE	58,34	€ 908.753,08	Ut. Dom.	65,05%	€ 591.143,88
				Ut. Non Dom.	34,95%	€ 317.609,20
TOTALE						€ 1.557.634,62

2017 da Piano Finanziario preventivo						
QUANTITA' RIFIUTI		%	€		%	€
7.637.441	FISSA	47,96	€ 848.340,11	Ut. Dom.	65,05%	€ 551.845,24
				Ut. Non Dom.	34,95%	€ 296.494,87
	VARIABILE	52,04	€ 920.335,21	Ut. Dom.	65,05%	€ 598.678,05
				Ut. Non Dom.	34,95%	€ 321.657,16
TOTALE						€ 1.768.675,32

2018 da Piano Finanziario preventivo						
QUANTITA' RIFIUTI		%	€		%	€
7.579.913	FISSA	47,69	€ 845.907,82	Ut. Dom.	65,05%	€ 550.263,04
				Ut. Non Dom.	34,95%	€ 295.644,78
	VARIABILE	52,31	€ 927.739,18	Ut. Dom.	65,05%	€ 603.494,34
				Ut. Non Dom.	34,95%	€ 324.244,84
TOTALE						€ 1.773.647,00



1

COMUNE DI BAREGGIO (MI)

**RELAZIONE SUL CALCOLO DELLE
TARIFFE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2018**

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

1 - PREMESSA

L'elaborazione della componente tariffaria per i servizi di igiene ambientale della TARI per il Comune di Bareggio per l'anno 2018 è stata predisposta nel rispetto del disposto l'art.1 comma 651 del LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147 – "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)." (G.U. n. 302 del 27-12-2013 - Suppl. Ordinario n. 87), seguendo le indicazioni metodologiche definite dal DPR 158/1999.

Per l'elaborazione della componente tariffaria 2018 sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) Le tariffe sono state calcolate sulla base dei costi complessivi del servizio previsti per l'anno 2018 ricavati dal Piano Finanziario. I costi sotto riportati, in confronto ai dati *preventivi* 2017, sono stati considerati al lordo di IVA;

sigla	VOCE	2017	2018
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 851.796,23	€ 842.276,35
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	€ 346.697,20	€ 333.232,00
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 196.456,08	€ 198.428,00
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	€ 308.642,95	€ 310.616,35
AC	Altri Costi	€ 0,00	€ 0,00
CGD	Costi gestione ciclo Raccolta differenziata	€ 693.219,65	€ 699.595,65
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 562.439,56	€ 568.432,00
CTR	Costi trattamento e riciclo	€ 130.780,09	€ 131.163,65
CC	Costi Comuni	€ 139.089,82	€ 180.464,00
CARC	Costi Amm.vi di riscossione.	€ 71.740,00	€ 104.940,00
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 57.349,82	€ 65.524,00
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CK	Costi d'uso del capitale	€ 84.569,62	€ 51.311,00
CK	Costi d'uso del capitale	€ 84.569,62	€ 51.311,00
PF	Previsione Costi di Gestione	€ 1.768.675,32	€ 1.773.647,00

Dalla tabella si evidenzia, rispetto al Piano Finanziario preventivo per l'anno 2017, un aumento dei costi pari allo 0,29% imputabile sostanzialmente alla previsione dell'incremento Istat dei costi contrattuali di igiene urbana nonché dei maggiori costi iscritti a bilancio a seguito dell'indizione della gara ad evidenza pubblica per il servizio di supporto

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

della gestione ordinaria Tari 2018/ soggetti a ribasso, dedotte le economie risultanti dal consuntivo 2016.

La suddivisione dei costi tra parte fissa e parte variabile è stata determinata rispettivamente nel 47.69% (47,96% preventivo 2017 e 41,66% consuntivo 2016) e nel 52.31 % (52,04% 2017 preventivo 2017 e 58,34% consuntivo 2016) per quella variabile;

- 2) Il grado di copertura dei costi è stato impostato al 100%;
- 3) La suddivisione delle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa, per le diverse tipologie di utenze, prevista è del 65,05% per le Utenze Domestiche e 34,95%
- 4) Dagli elementi sopracitati, la tabella di sintesi che segue, evidenzia le entrate previste per le diverse tipologie di utenza:

FISSA	47,69%	€ 845.907,82	Utenza Domestica.	65,05%	€ 550.263,04
			Utenza non Domestica	34,95%	€ 295.644,78
VARIABILE	52,31%	€ 927.739,18	Utenza Domestica	65,05%	€ 603.494,34
			Utenza non Domestica	34,95%	€ 324.244,84

2 - CALCOLO DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE

2.1 - Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per Utenze Domestiche

Il Metodo Normalizzato così come definito dal DPR 158/1999 prevede l'applicazione di due coefficienti correttivi, uno per la parte fissa della tariffa (Ka) e uno per la parte variabile (Kb).

Ciascun coefficiente varia poi al variare del numero di componenti del nucleo familiare.

Il coefficiente Ka, riportato nella seguente tabella, è fisso per ciascuna tipologia di nucleo familiare trattandosi Bareggio di un comune superiore ai 5.000 abitanti e ubicato nell'area nord del paese:

Tabella 1a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Comuni con popolazione > 5.000 abitanti			
Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,1	1,09
5	1,23	1,17	1,1
6 o più	1,30	1,23	1,06

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

Il Coefficiente Kb per il calcolo della parte variabile della tariffa può invece variare da un valore minimo ad un valore massimo per ciascuna tipologia di nucleo familiare.

Il coefficiente Kb applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti che prevedeva una modulazione tale da armonizzare il più possibile il divario tra le varie utenze ed è riportato nella tabella seguente:

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Comuni				
Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare			Kb applicato
	minimo	massimo	medio	applicato
1	0,6	1	0,8	1
2	1,4	1,8	1,6	1,80
3	1,8	2,3	2	2,21
4	2,2	3	2,6	2,53
5	2,9	3,6	3,2	2,84
6 o più	3,4	4,1	3,7	3,32

4

2.2 - Calcolo delle tariffe per Utenze Domestiche

2.2.1 - calcolo della parte fissa

La tariffa fissa per le utenze domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è stata calcolata sulla base dei seguenti imponibili soggetti a tassazione, determinati sulla base della situazione dell'anagrafica TARI aggiornata, nelle more dell'acquisizione della banca dati aggiornata da Duomo Gpa s.r.l., al 16 gennaio 2017, che non dovrebbe, in ogni caso, presentare modificazioni nell'applicazione della TARI:

anno	2018
componenti	mq
1	229.687
2	272.611
3	175.116
4	135.793
5	28.793
6	5.616
totale	847.616

La risultanza della ripartizione degli oneri previsti dal Piano Finanziario è riportata nella tabella seguente:

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

Nc	Nuclei per n. occupanti assoggettabili a tributo	€/mq P.F.
1	2395	0,541335407
2	2320	0,636069103
3	1486	0,710502721
4	1106	0,771402954
5	206	0,832303188
6	44	0,879670036

2.2.2 - calcolo della parte variabile

La tariffa variabile per le utenze domestiche, è stata determinata sulla base dell'anagrafica al 16 gennaio 2017 che riporta la seguente base imponibile:

comp.	2018	
	n° utenze	Ab. censiti
1	2.395	2.395
2	2.320	4.640
3	1.486	4.458
4	1.106	4.424
5	206	1.030
6	44	264
	7.557	17.211

L'applicazione del Metodo Normalizzato previsto dal DPR 158/1999 è riportata nella tabella seguente che evidenzia le tariffe del 2018

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

Cat.	2018
	PV
1 componente	45,53
2 componenti	81,95
3 componenti	100,62
4 componenti	115,19
5 componenti	129,30
6 e più componenti	151,16

3 - CALCOLO DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

3.1 - Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per UtENZE non Domestiche

Il Metodo Normalizzato definito dal DPR 158/1999 prevede la suddivisione delle utenze non domestiche in 30 diverse categorie a seconda del tipo di attività svolta.

Il Metodo prevede inoltre l'applicazione di due coefficienti, uno per la parte fissa della tariffa (Kc) ed uno per la parte variabile (Kd). Ciascun coefficiente varia poi al variare della tipologia di utenza non domestica.

Il coefficiente Kc applicato per il calcolo della parte fissa della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ed è riportato nella tabella seguente:

Tabella 3a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Attività per comuni > 5000 abitanti		Kc Coefficiente potenziale produzione						Kc applic.
		Nord		Centro		Sud		
		min	max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,43	0,61	0,45	0,63	0,54
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,39	0,46	0,33	0,47	0,37
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,43	0,52	0,36	0,44	0,56
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,74	0,81	0,63	0,74	0,82
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,45	0,67	0,35	0,59	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,33	0,56	0,34	0,57	0,43
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,08	1,59	1,01	1,41	1,42
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,85	1,19	0,85	1,08	1,02
9	Case di cura e riposo	1	1,25	0,89	1,47	0,9	1,09	1,13
10	Ospedali	1,07	1,29	0,82	1,7	0,86	1,43	1,18
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	0,97	1,47	0,9	1,17	1,3
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,51	0,86	0,48	0,79	0,58
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	0,92	1,22	0,85	1,13	1,2
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	0,96	1,44	1,01	1,5	1,46
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,72	0,86	0,56	0,91	0,72

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,08	1,59	1,19	1,67	1,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	0,98	1,12	1,19	1,5	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,74	0,99	0,77	1,04	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	0,87	1,26	0,91	1,38	1,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,32	0,89	0,33	0,94	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,43	0,88	0,45	0,92	1,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	3,25	9,84	3,4	10,28	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	2,67	4,33	2,55	6,33	4,85
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	2,45	7,04	2,56	7,36	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	1,49	2,34	1,56	2,44	2,39
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,49	2,34	1,56	2,45	2,08
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	4,23	10,76	4,42	11,24	7,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	1,47	1,98	1,65	2,73	2,15
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	3,48	6,58	3,35	8,24	5,21
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	0,74	1,83	0,77	1,91	1,48

Il coefficiente Kd applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ma la loro applicazione è provvisoria, per le novità introdotte dalla Legge 147/2013 e smi che potrebbe portare ad ulteriori scompensi per la detassazione di varie superfici produttive.

Si ritiene quindi necessario provvedere alla conferma dei coefficienti evidenziati nella tabella seguente, riservandosi in corso d'anno alla loro modificazione nel caso direttive ministeriali esplicative obbligassero a prevedere delle modifiche regolamentari.

Tabella 4a - Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Attività per comuni > 5000 abitanti		Kd Coefficiente produzione Kg/m ² anno						Kd appl.
		Nord		Centro		Sud		
		min	max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	3,98	5,65	4	5,5	4,39
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	3,6	4,25	2,9	4,12	3
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	4	4,8	3,2	3,9	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,78	7,45	5,53	6,55	6,73
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	4,11	6,18	3,1	5,2	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,02	5,12	3,03	5,04	3,52
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	9,95	14,67	8,92	12,45	11,65
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	7,8	10,98	7,5	9,5	8,32
9	Case di cura e riposo	8,2	10,22	8,21	13,55	7,9	9,62	9,21
10	Ospedali	8,81	10,55	7,55	15,67	7,55	12,6	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	8,9	13,55	7,9	10,3	10,62
12	Banche ed istituti di credito	4,5	5,03	4,68	7,89	4,2	6,93	4,765
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	8,45	11,26	7,5	9,9	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	8,85	13,21	8,88	13,22	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,66	7,9	4,9	8	5,865
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	9,9	14,63	10,45	14,69	12,24
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	9	10,32	10,45	13,21	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	6,8	9,1	6,8	9,11	8,48

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	8,02	11,58	8,02	12,1	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	2,93	8,2	2,9	8,25	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	4	8,1	4	8,11	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	29,93	90,55	29,93	90,5	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	24,6	39,8	22,4	55,7	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	22,55	64,77	22,5	64,76	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	13,72	21,55	13,7	21,5	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	13,7	21,5	13,77	21,55	17
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	38,9	98,96	38,93	98,9	58,76
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	13,51	18,2	14,53	23,98	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	56,78	32	60,5	29,5	72,55	42,74
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	6,8	16,83	6,8	16,8	12,12

3.2 - Calcolo delle tariffe per le Utenze non Domestiche

3.2.1 calcolo della parte fissa

Per la determinazione della tariffa si è partiti dalla seguente base imponibile come risultante alla data del 16 gennaio 2017.

CAT	descrizione	2018
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3779
2	Cinematografi e teatri	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	43959
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1237
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	6437
7	Alberghi con ristorante	351
8	Alberghi senza ristorante	2264
9	Case di cura e riposo	529
10	Ospedale	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	23399
12	Banche ed istituti di credito	3545
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	23531
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1298
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	558
16	Banchi di mercato beni durevoli	1342

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1598
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7142
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11513
20	Attività industriali con capannoni di produzione	142594
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	57086
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2212
23	Mense, birrerie, amburgherie	2215
24	Bar, caffè, pasticceria	2966
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10497
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	577
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	422
28	Ipermercati di generi misti	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	637
30	Discoteche, night-club	0
		351.688

Su questa base si è proceduto alla determinazione della tariffa fissa per le utenze non domestiche, applicando le formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, ed è riportata nella tabella seguente:

n°	categorie	€/mq PF
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,422222561
2	Cinematografi e teatri	0,289300643
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,437860433
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,641152777
5	Stabilimenti balneari	0,398765752
6	Esposizioni, autosaloni	0,336214261
7	Alberghi con ristorante	1,110288956
8	Alberghi senza ristorante	0,797531504
9	Case di cura e riposo	0,883539803
10	Ospedali	0,922634485

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,016461720
12	Banche ed istituti di credito	0,453498306
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,938272357
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,141564701
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,562963414
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,125926829
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,157202574
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,805350440
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,102470020
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,719342140
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,852264058
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,355147524
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,792184110
24	Bar, caffè, pasticceria	3,096298779
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,868725778
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,626338752
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,606177334
28	Ipermercati di generi misti	1,681071307
29	Banchi di mercato genere alimentari	4,073665817
30	Discoteche, night club	1,157202574

3.2.2 calcolo della parte variabile

La tariffa variabile per le utenze non domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è stata calcolata sulla base imponibile già utilizzata per la parte fissa.

Cat.	descrizione	€/mq PV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,505920109
2	Cinematografi e teatri	0,345731282
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,524359111
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,775590509
5	Stabilimenti balneari	0,479414044

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

6	Esposizioni, autosaloni	0,405658037
7	Alberghi con ristorante	1,342589811
8	Alberghi senza ristorante	0,958828088
9	Case di cura e riposo	1,061395035
10	Ospedale	1,115559603
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,223888738
12	Banche ed istituti di credito	0,549136519
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,135151042
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,374858064
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,675904656
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,410583630
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,396754379
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,977267090
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,331065435
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,867785518
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,026821907
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,263182548
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,584396798
24	Bar, caffè, pasticceria	3,738507595
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,259930146
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,959143931
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,771723374
28	Ipermercati di generi misti	2,032899937
29	Banchi di mercato genere alimentari	4,925518329
30	Discoteche, night-club	1,396754379

4. Conclusioni

Dalle prime proiezioni di confronto rispetto all'anno 2017 le tariffe che verranno praticate nell'anno 2018, evidenziano un minimo incremento dovuto all'aumento del costo complessivo come meglio indicato nel piano finanziario allegato.

Al fine di evidenziare meglio l'aumento si riportano le seguenti tabelle:

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

Utenze non domestiche

Descrizione	Tariffa 2018	Tariffa 2017	Aumento €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,9281	0,9273	0,00
Cinematografi e teatri	0,6350	0,6344	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,9622	0,9613	0,00
Campeggi, distributori carburanti	1,4167	1,4154	0,00
Stabilimenti balneari	0,8782	0,8774	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,7419	0,7412	0,00
Alberghi con ristorante	2,4529	2,4505	0,00
Alberghi senza ristorante	1,7564	1,7547	0,00
Case di cura e riposo	1,9449	1,9431	0,00
Ospedali	2,0382	2,0363	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	2,2404	2,2382	0,00
Banche ed istituti di credito	1,0026	1,0017	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,0734	2,0715	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,5164	2,5141	0,00
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,2389	1,2377	0,00
Banchi di mercato beni durevoli	2,5365	2,5339	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,5540	2,5515	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,7826	1,7809	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,4335	2,4312	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	1,5871	1,5856	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,8791	1,8773	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,6183	9,6092	0,01
Mense, birrerie, burgerie	8,3766	8,3686	0,01
Bar, caffè, pasticceria	6,8348	6,8283	0,01
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,1287	4,1247	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	3,5855	3,5821	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,3779	12,3662	0,01
Ipermercati di generi misti	3,7140	3,7104	0,00
Banchi di mercato generi alimentari	8,9992	8,9906	0,01
Discoteche, night club	2,5540	2,5515	0,00

Utenze domestiche

Comp.n.f.	Fissa €/Mq 2018	Fissa €/Mq 2017	Aumento €/ mq	Variabile x Nucleo 2018	Variabile x Nucleo 2017	Aumento €
1	0,541335407	0,542634671	0,00	45,5289	45,1373	0,39
2	0,636069103	0,637595739	0,00	81,9520	81,2471	0,70
3	0,710502721	0,712208006	0,00	100,6189	99,7534	0,87
4	0,771402954	0,773254406	0,00	115,1881	114,1974	0,99
5	0,832303188	0,834300807	0,00	129,3021	128,1899	1,11
6 e magg	0,879670036	0,881781341	0,00	151,1560	149,8558	1,30

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2018

Si dà atto, in ogni caso, che qualora dopo l'acquisizione della banca dati e del relativo aggiornamento, sulla base sia delle dichiarazioni presentate per iscrizioni, cancellazioni e/o variazioni che a seguito degli adeguamenti della base imponibile derivante dall'attività accertativa, risultassero emessi, per l'anno 2018, avvisi di pagamento per un ammontare superiore alle risultanze del piano finanziario, si provvederà a portare in detrazione l'eccedenza nel primo piano finanziario utile.

Bareggio 13/11/2017



COMUNE DI BAREGGIO
(Provincia di Milano)

PARERE N. 71 IN DATA 20.11.2017
RILASCIATO IN MERITO AL PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI RELATIVA
AL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI E AL PIANO TARIFFARIO ESERCIZIO 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Visto il provvedimento n. 135 in data 13/11/2017 adottato dalla Giunta Comunale riguardante la proposta di approvazione del piano finanziario per la componente TARI relativa al servizio dei rifiuti urbani e al piano tariffario esercizio 2018;

Ritenuta la propria competenza ad esprimere il parere in merito allo schema di atto di cui sopra ai sensi dell'art. 239 del T.U. 267/2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario;

Esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'adozione del provvedimento in oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. MASSIMO MUSTARELLI – PRESIDENTE

DOTT. MICHELE LUCCISANO – COMPONENTE

DOTT. MARCELLO AMATO – COMPONENTE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs.n.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa

PRESIDENTE

Passiamo al punto 9: **"Approvazione piano finanziario per le competente TARI relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani e piano tariffario anno 2018"**.

La parola a Marco Gibillini.

MARCO GIBILLINI

Qui, rispetto all'anno precedente, bisogna dare qualche indicazione in merito diciamo all'avanzamento di un paio di valori.

Sostanzialmente tutto è rimasto invariato per quanto riguarda il metodo di calcolo della tariffazione dei rifiuti; si tratta solo sostanzialmente di un aumento Istat e un assestamento di quanto ci costa la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati, che oramai si è assestato.

Sostanzialmente il risparmio, rispetto a quando è stato fatto il bando, cioè al 2015, si è attestato attorno al 16, 17 per cento; come ben sapete, nel 2016 che c'è stata una diminuzione più elevata per via dei risparmi che sono stati immediatamente applicati, quest'anno siamo oramai a livello standard.

Ricordo che abbiamo fatto tre incontri per quanto riguarda il discorso della tariffazione puntuale in cui abbiamo esposto come sono stati analizzati i dati, in cui abbiamo ricordato che la tariffazione puntuale quest'anno non verrà applicata all'interno delle tariffe, ma verranno utilizzati i dati di raccolta della mastella grigia al fine del calcolo di quando

verrà applicata, quindi nel 2019 perché sarà un obbligo di legge.

Giusto per chiudere il discorso della tariffa rifiuti, cito un'indagine che è stata fatta nel luglio 2017 in cui attestava il costo della tariffa rifiuti a livello medio per il 2017 di 295 euro, una famiglia composta da quattro persone in un ambiente da 80 metri quadri.

Considerando il medesimo ambiente, la tariffa nel Comune di Bareggio è all'incirca di 176 euro; se invece si vuole fare un calcolo di tariffa media andando a prendere quanto il Comune introita a livello di raccolta per le utenze domestiche e di quante sono le utenze domestiche, stiamo parlando di 152 euro.

Tenete presente che la più bassa tariffa in questo caso era nella zona di Belluno, se ricordo bene, attorno ai 149 euro all'anno.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Apriamo il dibattito.

Ci sono interventi?

Monica Gibillini.

MONICA GIBILLINI

Ci sono alcuni aspetti del piano tariffario che mi lasciano un po' perplessa.

Innanzitutto il fatto che i calcoli vengono fatti sulla base di dati legati appunto a una banca dati che è aggiornata, è riportato poi in effetti ho visto anche all'interno del piano, a gennaio del 2017, quindi non c'è per il 2018 un aggiornamento legato agli esiti delle attività di accertamento e riscossione, è completa su quello che è stato fatto nel 2012, quindi la perplessità che ho è legata al fatto che potrebbero generarsi delle maggiori entrate e che quindi quelle maggiori entrate vanno a beneficio del Bilancio e non della riduzione della tariffa.

L'altra perplessità, è legata ad alcune voci di costo, in particolare ai 30.000 euro in più rispetto all'anno precedente per il supporto alla gestione ordinaria della TARO che non ho capito bene a quale tipo di attività, differenti da quelle fatte in passato, sono riferite.

Poi va rilevato anche che in realtà la voce, per esempio, del supporto al R.U.P. nella gestione dei contratti di gestione urbana non è compresa, quindi non so... prima ancora di fare delle considerazioni rispetto ad altri aspetti legati a scelte diciamo della Giunta sul contratto in essere nel momento in cui è stata fatta la gara, ci sono proprio questi aspetti più di carattere quasi tecnico che mi lasciano un po' perplessa.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Vi sono interventi?

Montani.

MONTANI

Sì... poi faccio arrabbiare ancora Tina Ciceri, perché a questo punto, sempre al punto 4, e non ripeto il punto 3 che l'IMU, il punto 4: "effettuare un'analisi mediante incrocio di banche dati per una corretta applicazione della tassa rifiuti ai fini di eventuali evasioni" e qui si parlava evidentemente di evasioni, le abbiamo certificate solamente quest'anno e ci saranno anche il prossimo anno ed è su questo punto che io volevo puntualizzare ovviamente la decisione del nostro voto.

Come l'anno scorso abbiamo incassato, perché sono stati fatti degli accertamenti, circa 200.000 euro, questi 200.000 euro non sono entrati... al di là che erano 200 o qualcosa di meno perché alcuni erano interessi o altre cose correttamente dal punto di vista amministrativo... mettiamo 150... non sono entrati nella determinazione dei ricavi dei rifiuti, ovvero se la tassa rifiuti è una partita di giro, quello che si spende paga il cittadino e quindi, a questo punto, se il cittadino negli anni passati ha dovuto pagare di più perché ci sono state persone che non hanno ottemperato correttamente o non sono state controllate, quando si introitano questi soldi sarebbe corretto daglieli indietro e quindi non andare nel Bilancio generale ma entrare all'interno della TARI e quindi diminuire... chi ha pagato prima, forse quest'anno pagherà di meno o altro.

La diminuzione effettivamente della cifra che i cittadini pagano è essenzialmente dovuta, secondo la nostra analisi dei documenti allegati, alla gara che è stata effettuata, e non voglio tornare sui concetti espressi dal Movimento 5 Stelle, le varie vicissitudini, che forse un giorno, chissà quando, verranno forse valutate o altro... però sulla carta rimane che i cittadini di Bareggio per un anno hanno pagato di più.

Tutto corretto, sarà sicuramente tutto giusto, però hanno pagato di più.

E la cosa forse, secondo noi, più importante, è che questa Amministrazione è nata con l'obiettivo di fare la tariffa puntuale, c'è stata anche una valutazione in Consiglio comunale, un'indicazione del Consiglio comunale, il bando è uscito non inserendolo.

Io ritengo, ne ho già parlato anche con l'assessore Gibillini, che al di là delle volontà delle persone, se io ho una volontà politica, nel bando la scrivo... non è che non la scrivo perché dico: "Dopo comunque la faccio" e dalle parole dell'Assessore dice: "Nel 2019 la faremo" e diventa obbligatorio.

Quello che si voleva fare, e penso che il politico dovrebbe fare, è magari avere una visione leggermente più lunga e magari anticipare quello che è obbligo, perché se dobbiamo star qui a fare le cose che sono obbligatorie, come ho detto più volte, prendiamo il Commissario che magari gestisce meglio di noi... se dobbiamo fare le cose obbligatorie.

Quindi il concetto è che se la tariffa puntuale non è partita, non è partita forse perché non è stata inserita nel bando; se è stato inserito nel bando sicuramente e Bareggop ritiene che è una cosa fondamentale, che si deve fare ma si deve fare con i tempi corretti e tutto, però ovviamente siamo in un'analisi generale di fine mandato e io ritengo, noi riteniamo che questa cosa era importante farla perché è anche scritta nelle linee programmatiche al punto 4... Tina, le ho (inc.) tutte... 0,8 era prima l'IRPEF e 0,8 è adesso, i dati lo confermano... uno li guarda... se i numeri effettivamente sono contestabili, anche i numeri, contestiamo anche i numeri.

E il cittadino che decide poi, eh...

[voce fuori microfono]

MONTANI

Certo, sicuro... però oggi il mio compito è dire e valutare. Sul discorso di questa delibera, per quanto riguarda la tassa rifiuti, il nostro voto è contrario per tutte le motivazioni che ho appena edotto, sono motivazioni: uno, del ritardo del bando che è stato fatto; due, del non rispetto delle linee programmatiche; tre, del non inserimento corretto delle cifre che vengono recuperate e, siccome son state fatte nel 2012 o 2013, correggimi su 2012 o 2013... sicuramente quelle persone non hanno pagato fino al 2014, 2015 e 2016 e quindi queste cifre qua sicuramente arriveranno, a meno che uno ha pagato

l'anno dopo, però penso, magari mi sbaglio, che qualcosa è già inserito e quindi quest'anno, essendo a conoscenza di quello che è successo nel 2017, per il 2018 era corretto forse una cifra inserirla e invece è andata dentro nel Bilancio generale.

E la tassa rifiuti è una partita di giro... i Revisori hanno ragione, i tecnici hanno tutti ragioni, ma politicamente quei soldi devono andare, secondo noi, in un altro capitolo, in una spesa. I cittadini devono essere remunerati, per questo voto contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Montani.

La parola all'assessore Marco Gibillini.

MARCO GIBILLINI

Volevo solo fare... non mi sono dilungato molto per quanto riguarda la tariffazione puntuale perché, avendo già fatto tre incontri, immagino che molti hanno già partecipato a questi, però volevo specificare un paio di punti su cui magari ho sorvolato anche volutamente all'interno di questi incontri.

L'intenzione, posso dirvelo molto chiaramente perché ne avevamo parlato all'interno di incontri politici, non con tutto il Consiglio, però l'idea, la mia volontà era quella di applicarla già a partire da quest'anno.

Bisogna tener presente una cosa: i dati che noi abbiamo raccolto, almeno quelli all'interno di un anno, alla fine li abbiamo potuti esaminare, li ho esaminati personalmente come ben saprete, a metà di quest'anno.

Il problema è innanzitutto uno: nel calcolo della tariffazione puntuale, noi dobbiamo tenere presente i dati in nostro possesso, quindi all'atto della realizzazione del Bilancio noi dobbiamo definire un costo del ritiro della mastella, quindi se noi avessimo applicato il costo del ritiro dalla mastella in questa condizione, con questi dati, ci saremmo ritrovati con un costo della mastella decisamente non solo elevato ma anche in qualche modo non congruente con quello che si sarebbe verificato all'interno del 2018, ovvero è come se fossimo andati ad applicare una tariffazione puntuale in maniera retroattiva e quindi questo non è sicuramente piacevole e non sarebbe visto bene dalla cittadinanza.

Un secondo aspetto che riguarda sempre la tariffa puntuale e che, se non rispettato, appunto perché allo stato attuale, secondo me, non è ancora entrato bene nell'ottica il discorso della tariffazione puntuale... ricordo che su 7.500 nuclei, ce ne sono 1.900, 2.000 che in un anno non hanno presentato la mastella, quindi in qualche modo vi è una mancanza di attenzione, nonostante la raccolta differenziata sia a dei livelli mai raggiunti, stiamo parlando dell'82 per cento, però vi è ancora qualcuno o che la porta in discarica o che la getta o che non fa il giro giusto delle mastelle, per cui si

vede praticamente che alcuni nuclei di due... cioè, molti nuclei di due, tre persone, comunque la presentano tutte le volte, quindi probabilmente sono villette bifamiliari in cui mettono fuori una sola mastella e sempre la stessa, quindi non c'è in qualche modo una organizzazione da questo punto di vista perché l'indicazione era... sì, noi analizzeremo i dati ma non li utilizzeremo, ma il secondo problema grosso è che noi abbiamo una suddivisione tra domestica e non domestica, ad oggi, fatta e che noi abbiamo lasciato in questo Bilancio, come negli anni scorsi, che sono 35 per cento non domestica e 65 per cento domestica.

Nella realtà, se noi andassimo a considerare i volumi, saremmo attorno al 15 per cento non domestica e 85 per cento domestica; di conseguenza ci sarebbero delle percentuali ben superiori e andremmo a gravare all'interno della famiglia.

Se ovviamente le famiglie facessero la raccolta più puntuale, più spinta, queste percentuali si avvicinarebbero nella maniera migliore alla situazione attuale e di conseguenza anche le famiglie percepirebbero in una maniera diversa il fatto: "Faccio una raccolta puntuale fatta bene, allora risparmio; faccio una raccolta puntuale con poca attenzione, allora pago qualcosa in più".

Quindi l'obiettivo è analizzare i dati, ponderare i dati e arrivare all'applicazione quando i dati sono in qualche modo assestati.

L'idea anche di continuare a fare degli incontri a livello di tariffazione puntuale di ricerca in qualche modo di una migliore differenziazione, serve anche per evitare di far calare l'attenzione nei confronti di questa.

Ricordo che di solito, quando arriva il nuovo bando della tariffa rifiuti, tutti hanno molta più attenzione su come devono essere messi i rifiuti; poi man mano l'attenzione se cala, la differenziata diventa una percentuale inferiore.

Di conseguenza l'obiettivo è un po' anche questo.

In merito al calcolo delle sanzioni, al calcolo del recupero, mi sembra che sia stata data una risposta tecnica all'interno della Commissione.

Ricordo che, almeno a quanto mi risulta, nell'ultima legge di Bilancio addirittura ci sarà la possibilità di incrementare le entrate della tariffa dei rifiuti rispetto non solo alla copertura dei costi, ma questo ovviamente non è nostra intenzione, anche se ci sarà questa possibilità, e ricordo che le entrate superiori sono state utilizzate per opere, per qualcosa fatto comunque a livello straordinario, non sono entrate nella partita di giro corrente.

Un'ultima cosa. Ricordo che all'interno del nostro Comune, il calcolo della tariffa rifiuti, il calcolo della pertinenza, è stato corretto, nel senso che non abbiamo avuto errori, come ad esempio è successo a Milano.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

La parola al capogruppo Monica Gibillini.

MONICA GIBILLINI

Riguarda un aspetto citato nel piano che non è stato affrontato nelle assemblee, perché lo scopo delle assemblee con i cittadini era quello di trattare delle utenze domestiche.

Invece, la sperimentazione della tariffa puntuale sulle utenze non domestiche, perché all'interno del Piano si legge che non ci sono dati disponibili sulla sperimentazione degli ultimi due anni, però volevo capire quindi... cioè, che dati vengono monitorati nel frattempo?

MARCO GIBILLINI

Io sono in possesso dei dati di raccolta sia delle domestiche che non domestiche.

Chiaramente all'interno delle non domestiche non ho fatto particolare analisi relative alla tipologia di attività e quindi al rifiuto prodotto, ho semplicemente fatto il raffronto quanto sarebbe andato ad impattare domestica e non domestica l'una rispetto all'altra e chiaramente è stato calcolato in base ai volumi.

I dati ci sono, vanno in qualche modo analizzati da questo punto di vista e vanno inseriti all'interno del calcolo della tariffa diciamo puntuale, che misura solo ed esclusivamente il

rifiuto indifferenziato, quindi i dati ci sono ma non sono stati analizzati a livello di attività, che è quello che contraddistingue il carico di lavoro all'interno della non domestica.

Mentre nella domestica ci sono due tesi sostanzialmente, uno che è la metratura e l'altro che è il numero di componenti del nucleo familiare, all'interno della non domestica vi è la metratura e due coefficienti sostanzialmente che entrano in gioco.

Però non è stata analizzata la distribuzione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto?

Galli.

GALLI

Io credo che si possa dire di tutto di questa Amministrazione, ma criticare la raccolta dei rifiuti, che veramente è un fiore all'occhiello direi di questa Amministrazione... è stata introdotta, abbiamo raggiunto livelli di raccolta differenziata elevati, l'80, 82 per cento come diceva l'Assessore...

E' vero, la tariffa puntuale ci impegniamo ad attuarla, però è corretto e sono corretti i passaggi che sono stati fatti per arrivare a questo, perché come diceva l'Assessore, noi abbiamo

fatto gli incontri per sensibilizzare i cittadini a dire: "Attenzione, cercate di esporre il più fedele e reale possibile, perché dai dati che raccogliamo quest'anno stenderemo poi il Regolamento per la tariffa puntuale".

Credo che sia un metodo trasparente e corretto, non vedo... il fatto che l'applichiamo un anno dopo, ma l'applichiamo nel modo giusto. Potevamo applicarla prima? Con dei dati che non erano corretti, con persone che non espongono, persone... tralasciando tutto l'abbandono selvaggio che c'era, che piano piano comunque si è riusciti ad attenuare, vuoi con delle telecamere, vuoi con l'attenzione di tutti e quindi non credo e non vedo dove si possano avanzare critiche su questo tema.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Galli.

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Altrimenti mettiamo in votazione.

Mettiamo in votazione..

Ah, Monica Gibillini.

MONICA GIBILLINI

Sì... io volevo motivare il mio voto contrario.

Sicuramente è un tema su cui un lavoro, l'ho detto anche l'anno passato, da parte della maggioranza un impegno c'è stato, i cittadini... mi metto insieme io ma anche noi tutti... hanno dato una buona risposta nel dato che citava anche prima

l'assessore Gibillini su un incremento del miglioramento della differenziazione, sicuramente però all'interno di questo piano finanziario ci sono delle conseguenze legate anche a come è stata gestita la vicenda con la Duomo GPA nei dati tecnici che ho citato prima e comunque c'è una scelta di fondo legata alla tipologia di contratto che la Giunta, la maggioranza ha fatto nella decisione di avere un contratto legato a un canone fisso e invariabile che in realtà è variabile perché viene aggiornato con l'Istat per tutta la durata del contratto e quindi non si adegua alla riduzione, così come può essere in qualche anno... alla maggiorazione dei rifiuti da smaltire e questo non lo condivido appieno, così come la scelta di lasciare tutti gli introiti per i contributi CONAI all'Ideal Service, alla società aggiudicataria dell'appalto.

Quindi il mio voto è un voto contrario.

PRESIDENTE

Grazie.

Mettiamo in votazione. Favorevoli? La maggioranza. Contrari?

Tutta la minoranza. Astenuti non ce ne sono.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? La maggioranza.

Contrari? La minoranza. Astenuti non ce ne sono.

Il Consiglio approva.



COMUNE DI BAREGGIO

SETTORE: SETTORE FINANZIARIO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PIANO TARIFFARIO ANNO 2018.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 117 del 11/12/2017 (Deliberazione n. 130 del 22/12/2017)

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 13.12.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ermelinda Buccellini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 13.12.2017

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ermelinda Buccellini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	COMUNE DI BAREGGIO	C.C.	Numero: 130
			Data: 22/12/2017

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI CONZA ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FOLLI ALBERTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).